

IL POTENTE VINCITORE

 ...servizio battesimale. Credo che hanno riempito la vasca. E la comunione e il lavaggio dei piedi. Quanti qui dentro sono mai stati a un lavaggio dei piedi, vediamo le mani. Oh, my, guardate i Battisti che sono—che sono qua dentro questa mattina. Amen.

² Sapete, dicono: “Il Battista che lava i piedi”. E la cosa, tuttavia, quando andavo al lavaggio dei piedi Battista, essi lavavano solo un piede, un piede. Ed ora, qui, laviamo entrambi i piedi. Così, quindi, una doppia benedizione, vedete, sì, avete due benedizioni in una. Se è una benedizione lavare un piede, voi dovrete provare entrambi, una volta, il piede Battista lavato.

³ [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Bene, dipende da che specie di servizio abbiamo questa mattina. D'accordo. Non sappiamo proprio cosa sarà stasera, poiché noi . . . di come il servizio è questa mattina. Sono piuttosto stanco.

⁴ Siamo appena arrivati dal Messico, dove ho avuto una delle più meravigliose riunioni che abbiamo mai avuto. E so che molti di voi sono interessati a saperlo, così io . . . Bene, siamo stati laggiù per tre sere, abbiamo avuto tre serate di servizio. E il . . . nostro benedetto Redentore certamente ha operato l'eccessivo abbondantemente laggiù. L'ultima sera, abbiamo avuto ventimila persone che non erano mai venute a Cristo in nessun modo, ricevere Gesù come personale Salvatore in una volta; ventimila in una volta.

⁵ Una risurrezione di un bimetto che era morto nelle braccia di sua madre, mentre stava sul campo. E il dottore aveva detto, il giorno prima, che stava per morire, e lei lo aveva portato alla riunione affinché si pregasse. E le persone stavano in piedi, come sono qui attorno.

⁶ E pensate che è piuttosto spiacevole qui, per noi Americani dover rimanere in piedi un'ora. Ma essi entravano, a volte, alle sei del mattino, e stavano in piedi fino alle undici quella sera. Ed era così gremito, che stimarono quanto terreno avevamo su cui loro potessero stare in piedi. E stavano, sei persone ogni tre piedi quadrati; sei persone che stavano in piedi, stipate, appoggiandosi una contro l'altra. Io ho detto: “Mi ha ricordato le pecore”.

⁷ Sapete, quando la calura del giorno viene, le pecore si riuniscono tutte. E si reggono una contro l'altra, e si fanno ombra l'un l'altra, e si sostengono l'un l'altra. Così ecco la maniera che le pecore di Dio dovrebbero fare, stare quasi quasi in piedi insieme, in quei posti, e sostenerci l'un l'altro con la nostra fede.

⁸ Ora, ogni persona nel vostro stesso modo di pregare, in qualunque maniera pregate nella vostra chiesa, pregate questa mattina. E stiamo per leggere un po' della Parola di Dio.

⁹ E a motivo di coloro che stanno in piedi, come vengono su, mandano via le persone continuamente. E hanno detto che avevano mandato via per un bel po' tempo.

¹⁰ Così ora faremo realmente in fretta, e parlare sulla Parola, così potete avere un fondamento per la fede. E poi dopo questo, pregheremo poi per i malati, nella maniera che il Signore vuole.

¹¹ Ho voluto avere il nostro primo servizio d'apertura, per portare le persone nella maniera in cui la visione aveva proprio mostrato. Ma non so se sarò capace di farlo o no; i locali sono gremiti completamente, lì dentro, per mandarli via dal pubblico.

¹² [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . sperare che cercherete di resistere solo per breve tempo e pregare.

¹³ Ora, la prima cosa, credo, che tutta la Dottrina deve venire dalla benedetta Eterna Parola di Dio, poiché la fede non può riposare sulle sabbie mobili della teologia degli uomini. Deve essere basata sulla salda Roccia della Parola di Dio. Quindi, una persona può riposare sicura che, se Dio lo ha detto, Dio adempierà quello che Egli ha detto.

¹⁴ Nel messaggio questa mattina, stavamo parlando su come Dio, prima . . . Forse diecimila anni prima che ci fosse mai un mondo, Gesù Cristo fu ucciso prima della fondazione del mondo. Dio lo parlò, e ciò lo determinò. Purché Dio lo parla, questo lo rende esatto. E nella mente di Dio, quando Egli parla una Parola, Essa è già confermata in Cielo. Ecco quanto perfetta Essa è Lassù. Così quanto dovremmo noi mortali, che siamo stati redenti mediante la Sua grazia, confidare nella Sua Parola! Se la Sua Parola ha detto così, ciò lo determina.

¹⁵ Ora, prima, una Parola . . . La Bibbia ha detto: "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio". Ora, prima che potesse essere una parola, doveva essere un pensiero, perché una parola è un pensiero espresso. E Dio, quando vide che il nemico di questo mondo aveva . . . stava per fare quel che fece, Dio pensò come avrebbe mandato il grande piano di redenzione. E quando Egli lo pensò, allora lo parlò, e fu come fosse stato fatto proprio allora. E migliaia di anni dopo, venne il Signore Gesù Cristo, e morì per i peccati; e risuscitò, circa millenovecento anni fa, questa mattina, per nostra giustificazione; seduto alla Sua destra ora, quale Sommo Sacerdote, facendo intercessione sulla nostra confessione. È già finito. E qualsiasi Parola che esce dalla Bibbia di Dio, potete fare riposare la vostra anima su Essa. Vedete?

16 Ecco la ragione, giù in Messico, la maggior parte delle persone laggiù sono Cattoliche. Ed essendo intervistato da un cattolico, ha detto: “Fratello Branham credi che—che i nostri santi possano compiere miracoli?”

Io ho detto: “Se sono viventi, non morti”.

17 Ed egli ha detto: “Bene”, ha detto, “bene, tu...” Io ho detto io... Egli ha detto: “Con quale chiesa stai tu?”

Io ho detto: “La Chiesa del Signore Gesù”.

Ed egli ha detto: “Quale denominazione è?”

18 Ed io ho detto: “Non è una denominazione. È il Corpo di Cristo. Da Uno Spirito noi tutti siamo riuniti, per credere. E Là dentro, non importa quel che l'uomo pensa, è la sua fede personale in Cristo”.

19 Egli ha detto: “Naturalmente, quella Bibbia era l'antica storia della chiesa Cattolica”.

20 Ed io ho detto: “Bene, ti concedo il beneficio del dubbio. Io ho... Leggo molte storie, e non vedo dove la chiesa Cattolica venne mai all'esistenza per trecento e rotti anni, dopo la morte dell'ultimo apostolo. Ma, comunque, io—io ti concedo il beneficio del dubbio, e dire che lo fu. Quindi, puoi chiamarmi un Cattolico del tipo vecchio, poiché credo la Bibbia”. Questo è giusto. D'accordo.

21 Ed io credo che ogni Parola non può mai essere cambiata. Se Dio L'ha una volta parlata, ed Essa è per sempre la Verità. Vedete? Vedete, voi ed io continuiamo ad imparare più saggezza. Voi conoscete più adesso di quanto conoscevate alcuni anni fa.

22 Una ragazzina seduta qui, ora, ella è appena una bambina. I suoi genitori devono guidarla. Dopo un po', ella crescerebbe. E probabilmente, nel suo giorno, progredisce; potrebbe essere più intelligente di quanto sia sua madre adesso, vedete, poiché ella continua a progredire.

23 Ma Dio è infinito. Non può cambiare. Egli deve... Egli—Egli era—Egli, anzitutto, era perfetto. Egli sarà lo stesso alla fine. Egli, Egli non può cambiare. Così, qualunque fosse la Sua attitudine verso qualunque cosa nella Bibbia, deve essere la stessa ora o Egli sbagliò la maniera in cui agì allora. Vedete? Così, Egli non deve mai cambiare.

24 Così, prima che apriamo la Sua Parola, parliamo a Colui Che La scrisse, il Signore Gesù, mentre chiniamo il capo.

25 Nostro Padre Celeste, oggi è uno dei più grandi giorni della... nella storia del calendario Cristiano. È il giorno della risurrezione. Preghiamo, Padre Celeste, che Colui Che è vivente oggi, e vivente in eterno, ci visiti in questi prossimi pochi momenti di parlare e pregare per quelle povere persone che sono malate e bisognose oggi.

26 Io umilmente chiedo che Tu ci perdoni tutti i nostri peccati e trasgressioni. Noi sbagliamo, ce ne rendiamo conto, poiché viviamo in un mondo sbagliato con motivi sbagliati, spiriti sbagliati, emozione sbagliata. Ma, Padre, Tu conosci tutte queste cose. Perciò, siamo così grati che abbiamo Gesù Che siede alla destra della Maestà, per fare intercessione sulla nostra confessione che noi abbiamo torto, ed Egli promise di perdonarci. E noi lo crediamo, ed abbiamo fiducia in Lui.

27 Ricevi Gloria dal servizio, oggi. Circoncidi ogni cuore per udire la Parola, e le labbra che La parlano, poiché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

28 Nel Libro degli Efesini, desidero leggere queste Parole. Io proprio amo leggere la Parola di Dio. "Perciò . . ." Il 1° capitolo del Libro, iniziando con il secondo . . . 15° versetto.

Perciò, io ancora, udita la fede vostra nel Signor Gesù, e la carità vostra con tutti i santi,

Non resto mai di render grazie per voi, facendo di voi memoria nelle mie orazioni.

Acciocchè l'Iddio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza, e di rivelazione, per la conoscenza d'esso.

Ed illumini gli occhi della mente vostra, acciocchè voi sappiate qual è la speranza della vocazione, e quali son le ricchezze della gloria della eredità, dei santi.

E qual è, inverso noi che crediamo, l'eccellente grandezza della sua potenza; secondo la virtù della forza della sua possanza.

La quale egli ha adoperata in Cristo, avendolo suscitato da' morti, e fattolo sedere alla sua destra ne' luoghi celesti;

Di sopra ad ogni principato, e podestà, e potenza, . . . signoria, ed ogni nome . . . non solo in questo secolo, ma ancora nel secolo avvenire;

Avendogli posta ogni cosa sotto a' piedi, e dato . . . per capo sopra ogni cosa, alla Chiesa;

La quale è il corpo d'esso, il compimento di colui che compie tutte le cose in tutti.

29 E poi su nel Vangelo di San Marco . . . o Luca, piuttosto, iniziando intorno al 25° versetto.

Allora egli disse loro: O insensati, e tardi di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette!

Non conveniva egli che il Cristo sofferisse queste cose, e così entrasse nella sua gloria?

E cominciando da Mosè, e per tutti i profeti, dichiarò loro . . . tutte le scritture e le cose ch'erano di lui.

Ed essendo giunti al castello, dove andavano, egli fece vista d'andar oltre.

Ma essi gli fecero forza, dicendo: Rimani con noi, perciocchè ei si fa sera, e il giorno è già dichinato. Egli adunque entrò, e rimase con loro.

E quando egli si fu messo a tavola con loro, prese il pane, e fece la benedizione; e rottolo, lo distribuì loro.

E gli occhi loro furono aperti, e lo riconobbero; ma egli sparì da loro.

Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola.

³⁰ Abbastanza Scrittura è stata letta che ci prenderebbe settimane e mesi per almeno arrivare fino a metà strada del contesto di questo testo. Ma il mio soggetto questa mattina, o testo, è: *Il Potente Vincitore*. Ed ora cominciamo dove abbiamo lasciato, dalla risurrezione, dove provò cosa Egli era.

³¹ Ci sono molti uomini che possono fare dichiarazioni. Ci sono stati molti filosofi nel mondo; Budda, Maometto, Confucio, molti altri grandi filosofi. Essi hanno tutti fatto dichiarazioni, che essi erano grandi persone, ma la morte risolse la questione per sempre con loro.

³² Ma mai c'è stato un uomo all'infuori di Cristo, che abbia detto: "Io ho il potere di deporre la Mia vita e di riprenderLa", e poté provarlo. Questo è il bel pensiero del Cristianesimo, ed anche oggi, che, mentre parliamo del Vangelo, non dobbiamo prendere una diceria o una cosa storica riguardo a ciò. Poiché, può essere provato proprio qui, questa mattina, che Gesù Cristo vive e regna, ed è risuscitato dai morti ed è ancora vivente in eterno. Dopo duemila anni, Egli è proprio tanto presente quanto lo era quando camminava in Galilea coi Suoi discepoli; facendo la stessa cosa, compiendo gli stessi miracoli, mostrando la stessa misericordia, predicando lo stesso Vangelo. Egli non è morto, ma vivente in eterno.

³³ Quali cuori felici questo dovrebbe far essere alla Cristianità, oggi, sapere che non è qualche strana filosofia che comprendiamo, ma è la Potenza della risurrezione del Signore Gesù.

³⁴ E come il grande San Paolo disse nei suoi giorni, essendo l'unico istruito fra i discepoli, disse: "Non sono venuto a voi con l'eccellenza di parola né con linguaggio d'uomo, affinché la vostra fede confidasse in tale cosa. Ma", disse, "sono venuto a voi con la Potenza e dimostrazioni dello Spirito Santo, affinché la vostra—affinché la vostra fede riposasse in Dio". Qualcosa del genere. Quanto lo amiamo! E sapere che, la stessa cosa che

Paolo predicò, nei giorni dopo la risurrezione di Cristo, è proprio la stessa oggi, e può essere dimostrata proprio qui adesso, prove infallibili, che Gesù è vivente oggi.

³⁵ Che meraviglioso giorno deve essere stato per Cleopa e il suo amico! Era una bella mattina di Pasqua, la prima mattina di Pasqua. Col cuore spezzato, mentre andavano lungo la strada.

³⁶ La Bibbia ha detto: “Essi erano uomini ignoranti e non istruiti”, lo erano i Suoi apostoli. Essi avrebbero potuto non conoscere molto della botanica. Avrebbero potuto non conoscere molto di una—una matematica né—né algebra, né nessuna cosa di quel genere, della nostra moderna istruzione. Avrebbero potuto non conoscere molto di quello, ma conoscevano Lui, e questa è la cosa essenziale. “Conoscere Lui è Vita”. Ricorda questo, amico Cristiano, e amico peccatore. “Conoscere Cristo è Vita”.

³⁷ Molte persone vanno ed imparano un catechismo; pensano che è Vita. Molte persone vanno ed imparano la Bibbia; pensano che è Vita. Molte persone conoscono la dottrina della loro chiesa; pensano che è Vita. Tutte quelle cose sono buone. “Ma, conoscere Lui”, personalmente, quale vostro personale, individuale Salvatore, “quello è Vita”, e quello solamente, conoscere Lui. Va bene che conosciate il vostro catechismo, va bene che conosciate i vostri libri, va bene che conosciate la vostra dottrina della vostra chiesa, ma tutto questo è la linea secondaria. Ma, conoscere Lui è conoscere la Vita. E avere la Vita è conoscere Lui.

³⁸ “Poiché chi ascolta le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna; e non verrà mai in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. Gesù fece quelle affermazioni. E quelle sono parole che . . .Dopo che non ci sono più luna e stelle, quelle ancora . . .Quelle Parole saranno ancora in effetto, e proprio tanto potenti quanto furono il giorno in cui Egli le pronunciò. Le Sue Parole non possono fallire.

Ora, se ascolterete attentamente.

³⁹ In questa mattina di Pasqua, mentre andavano avanti, avevano i cuori spezzati. L’Uomo nel quale avevano confidato, Colui che avevano pensato sarebbe stato il Salvatore d’Israele, Colui che avevano sperato che fosse il futuro re, era stato miserabilmente maltrattato; morto, crocifisso, sepolto; ed un suggello posto sul Suo sepolcro, con il “non osare” della guarnigione Romana di neanche toccarlo, o la punizione di tutta Roma stava in esso. E se qualcuno avesse rotto quel suggello, sarebbe stato messo a morte immediatamente.

⁴⁰ Maria, la Sua diletta madre, sebbene stava in piedi e Lo vide spogliato, nudo davanti alla gente, battuto in polpa, le ossa delle Sue mani divise dai crudeli chiodi Romani, e tutte

queste cose, e disonorato, e Lo udì invocare misericordia mentre Egli moriva, pensando: “Sicuramente, che, nessuno di quel calibro poteva mai morire di tale morte”. Ma Dio opera tutte le cose insieme per il bene. Egli dovette condurLo così, come ho detto questa mattina. Come avreste fiducia che i vostri amati mai risuscitino dalla morte, se—se noi solamente avessimo Enoc che fu traslato, Elia che andò a casa in Cielo in un carro? Se noi solamente avessimo loro, noi saremmo miserevoli. Ma quest’Uomo morì. Egli morì tanto che il sole seppe che Lui era morto. Morì tanto che la luna e le stelle seppero che Lui era morto. Egli morì tanto che ogni cosa in terra e in Cielo seppe che Lui era morto, affinché Egli potesse morire la morte di ogni mortale che mai visse. Poiché Egli morì è perché noi viviamo. Egli morì.

⁴¹ Egli fu maltrattato. Venne nel mondo attraverso la via di una stalla. Nessun luogo per posare il Suo capo, quando Egli venne sulla terra. Ed Egli fu così rigettato dalla gente, non aveva un luogo per morire. La terra Lo rifiutò. Ed i cieli non poterono averLo, poiché Egli diveniva un peccatore; non del Proprio peccato, ma coi nostri peccati su di Lui. Egli portava i peccati del mondo su di Lui, così fu rigettato in Cielo. E la terra non Lo volle. E dovettero alzarLo su, tra i cieli e la terra, e Lo lasciarono morire fuori del Cielo, e fuori (via) dalla terra.

⁴² Che Salvatore! Come potreste respingere una tale Persona simile, per la teologia moderna, o per le persone del popolo, quando sapete che dovete stare nella Sua presenza in quel Giorno del Giudizio e rendere conto per la vostra vita.

⁴³ Dio non vi riterrà responsabili d’essere un peccatore. Egli vi riterrà responsabili di rigettare la via d’uscita. Voi non potete evitare di essere un peccatore; siete nati, la vostra natura è un peccatore. Ma potete evitarlo; Gesù fece la via per voi.

⁴⁴ Ed Egli era lì, dopo aver visto tutto quello. “E, sicuramente, come poteva una persona” pensò Maria, “che non conoscendo un uomo. . . Portavo acqua dal pozzo un giorno, e lo Spirito Santo mi parlò in una grande Luce, e disse: ‘Quella santa Creatura che nascerà da te, sarà chiamata il Figlio di Dio’. E come poteva Dio mai permettere di vedere il Suo stesso Figlio, appeso lì, sofferente, sanguinante, contorto, morente? Com’è potuto accadere?” Aspettavano, in ogni momento, che Lui lasciasse la croce, liberasse le mani, e trionfasse sul nemico. Ma non si rendevano conto, che se Egli faceva quello, allora noi saremmo rimasti peccatori, stamane. Egli doveva farlo.

⁴⁵ Essi Gli resero il più grande complimento, lo fecero quei Farisei, che—che Lo crocifissero. Gli resero il più grande complimento che Gli avessero mai fatto, quando dissero: “Egli

ha salvato altri, ma non può salvar Se stesso". Non si rendevano conto che se salvava Se stesso, non poteva salvare il rimanente. Egli doveva dare Se stesso allo scopo di salvare altri. Ed era un omaggio a Lui, loro che non lo sapevano. Furono colpevoli di metterLo a morte.

⁴⁶ Ma la mattina di Pasqua, quando Dio provò al di sopra di un'ombra di dubbio che qualcosa di più che un filosofo era morto, qualcosa di più che un profeta era morto. L'uomo oggi, nella moderna teologia, predicando un Vangelo sociale, cerca di renderLo proprio come un filosofo, o un buon uomo, o un bravo scolaro, un insegnante. Egli era più che quello. Egli era Dio Stesso, fatto carne fra noi. Egli era Divino. Il Suo Sangue non venne da nessun uomo mortale, ma venne dalla potenza creativa di Geova Dio, Suo Padre. Ed Egli era Divino. E lo provò quando spezzò i suggelli della morte e risuscitò il terzo giorno.

⁴⁷ Ecco molti dei discepoli, tutti scoraggiati, molte cose erano sorte in vita, proprio come abbiamo noi stessi, lungo questo viaggio. Essi erano sulla loro strada di casa, andando su ad Emmaus, Cleopa e il suo compagno, camminando lungo la strada. E quanto poco sapevano, in questa bella prima mattina di Pasqua, che Gesù Cristo era vivente ed in mezzo al popolo. Pensavano che Egli fosse morto.

⁴⁸ E come fecero allora, così è adesso. Molte persone che realmente amano Gesù mancano di capire che Egli è proprio con noi, vivente, risorto, qui fra noi. Lo insegnano come un fatto storico di non so che; ed è una storia. La Bibbia non è solo una storia, ma è anche un profeta. Egli non è solamente morto, ma è risorto di nuovo. Egli morì, veramente, ma risorse di nuovo dai morti.

⁴⁹ E ci sono molte brave persone Cristiane, questa mattina, che appartengono a belle chiese, che non si rendono conto che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ed è vivente fra noi oggi, con gli stessi poteri, gli stessi principi, gli stessi atti che Egli fece quando era qui sulla terra. Le persone non se ne rendono conto.

⁵⁰ E mentre continuavano a viaggiare, sulla loro via verso Emmaus, per il viaggio di un giorno di sabato, circa un paio di miglia, credo, verso il loro cammino, camminando lungo il fianco della strada, stavano parlando della Sua morte.

⁵¹ Desidero che notiate. Proprio quando stavano parlando: "Oh, perché è mai potuto accadere? Come ci è mai potuto accadere? Abbiamo lasciato la nostra chiesa ora, per seguire quest'Uomo che pensavamo sicuramente sarebbe stato il... Ebbene, Lo abbiamo visto risuscitare Lazzaro dal sepolcro, dopo che era stato morto quattro giorni. E come ha potuto un Uomo, che ha potuto risuscitare un morto dal

sepolcro, mai morire?” Ma Dio opera nella Sua Propria maniera. Egli proprio. . . Proprio come un seme va nel terreno e muore, e produce di nuovo. “Se il granello di frumento caduto in terra, non muore, rimane solo”, dice la Bibbia.

⁵² Così si chiedevano. Ma mentre stavano pensando a Lui, Egli apparve a loro. Ed è la maniera in cui Egli usualmente viene a noi. Quando usualmente trovate la vostra più grande benedizione; voi casalinghe, quando i bambini sono tutti andati a scuola e siete lì da sole lavando i piatti, o qualcos'altro. Quando state passando l'aspirapolvere sul pavimento, o qualcos'altro. Quando voi uomini. . . Quando sedete, mangiando il vostro pranzo, forse da soli, e leggendo la Bibbia da parte, in qualche posto dove state sulla vostra strada andando a casa, in macchina, e state meditando su Lui. Se lasciassimo i pensieri del nostro cuore, e le meditazioni della nostra mente stare su Lui, Egli ci apparirebbe spesso. Ma il problema, pensiamo a dove faremo il prossimo dollaro, e cosa faremo *qui*, e come *questo* sarà. Gesù disse: “Di tutte queste cose si avrà cura, ma cercate prima il Regno di Dio”.

⁵³ Ma mentre proseguivano il cammino, quella mattina, posso proprio vederli. Oh my! Il più grande colpo che mai accadde loro. Essi erano in cammino. Avevano lasciato la loro chiesa, scomunicati, per seguirLo. Pensavano che sicuramente Egli avrebbe fatto qualcosa, avrebbe trionfato lì al sepolcro. Allora erano stati tolti dalla loro chiesa. Non potevano ritornare più alla chiesa. E sarebbero stati marchiati, scherniti, derisi, canzonati.

⁵⁴ È la maniera che un uomo fa quando realmente abdica per Cristo. Egli deve tagliare ogni linea costiera, per camminare solo con Cristo, Lui solo. E uomini e donne di questo mondo, che hanno mai equivalso a qualche cosa, sono uomini e donne che hanno in modo predominante preso Cristo per loro Salvatore e sono rimasti soli nella loro decisione.

⁵⁵ Sarà allo stesso modo con ogni uomo qui questa mattina, o ogni donna, ragazzo o ragazza. Se mai desiderate valere qualcosa, avanzate con Dio. Non confidate nella vostra chiesa. Non confidate nel vostro predicatore, nel vostro rabbino, nel vostro sacerdote. Ma, restate solo in Cristo Gesù. È l'unico modo in cui potete farlo. Non. . .

⁵⁶ Se siete qui affinché si preghi questa mattina, per essere guariti, non dite: “Oh, se posso arrivare al. . . lassù affinché si preghi, il Fratello Branham può pregare per me, qualcun altro fa *questo*, *quello*, o. . .” Ponete solo in Lui la vostra fiducia. Rimanete lì, sappiate che Egli risuscitò dai morti, ha fatto l'infallibile promessa, e non può mai fallire. La Parola di Dio! Lo vedete?

⁵⁷ Notate. E mentre andavano avanti, pensando, Egli apparve a loro, e camminò con loro, ed essi non Lo riconobbero.

⁵⁸ Ebbene, ci sono state molte volte, che Dio ha camminato proprio con te, e tu non lo hai saputo. Chi ti ha protetto da quello scontro l'altro giorno? Chi ha fatto *questo*? Chi, chi era laggiù all'ospedale, quando il dottore diceva: "Bene, non c'è quasi niente, niente più, che io possa fare", e tu sei guarito? Chi lo ha fatto? Da dove è venuto? Non lo hai riconosciuto, ma era la Sua grazia. Era Lui che ha fatto questa cosa per te.

⁵⁹ Una piccola signora, può essere presente ora. Non so. Abitava dall'altra parte della strada lì. Ella dovrebbe essere presente se è potuta entrare, a meno che non ha dato a qualche esterno il suo posto. La signora Reece. Ricordo la volta in cui andai laggiù all'angolo, quando il signor Andrews abitava alla porta accanto a me, dall'altra parte della strada. E quell'uomo mi derideva, all'angolo, quando andai quella sera, quando ella giaceva lì. Proprio dall'altra parte della strada, qui, all'angolo, ecco dove viveva quando era in malattia. E lei era stata portata da quassù a Silvercrest, per morire, con la tubercolosi. E i suoi polmoni erano tutti congestionati. Quando, la signora Grace Weber, proprio . . . la seconda porta qui, la prima porta sopra la chiesa, fu guarita, con la tubercolosi, proprio nello stesso tempo.

⁶⁰ Credo, vedo la sorella seduta qui, fu guarita dal cancro, non era nient'altro che uno scheletro quando il dottore la respinse. La signorina . . . seduta qui con un garofano indosso. Cosa . . . Weaver, è giusto? Sì. Parecchi anni fa, il cancro l'aveva consumata tutta, divorandola. Guarì, dal cancro, poiché il Signore mostrò una visione giù a casa sua, e disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Tu non morirai". La battezzai qui in questa vasca d'acqua, quando dovetti tenerla; le sue braccia non erano più grandi di *così* in circonferenza. Eccola, vivente, ancora oggi, e quello è stato anni fa.

⁶¹ Quanti ancora potrei dire qui dentro, sordi, muti, ciechi, rosi dal cancro, e così avanti, che Dio ha guarito poiché Dio ha fatto la promessa!

⁶² Quella sera, mentre pregavo per la signora di là all'angolo, lo Spirito Santo scese. Ella aveva i suoi piccoli bambini attorno a sé, e suo marito era seduto lì. E lo Spirito Santo disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Ella sarà guarita".

⁶³ La mattina seguente, il signor Andrews, un vero infedele, mi incontrò all'angolo, e mi svergognò. Disse: "Predicatore, non ti vergogni di te stesso?" Avevo addosso una vecchia logora tuta da lavoro, venivo dal negozio, per prendere alcune focacce per colazione. E lui passava di là, e disse: "Vergognati, inganneresti quella famiglia così! E quella povera mamma che giace lì con quei bambini, morente; e tu che le dici, sotto una menzogna, che ella starà in vita!"

64 Dissi: “Signore, io non le ho mai detto ciò. Dio lo ha detto, e le Sue Parole sono vere”.

65 Disse: “Vergognati! Non c’è una tale cosa come Dio; solo la tua elaborazione mentale ed emozione”. Oh, my!

66 Alcuni giorni dopo quello, quando sua moglie fu colpita all’ospedale qui; sapete la storia, gran parte di voi. Ed egli dovette venire da me, e andare a pregare per lei, una donna Cristiana rinomata. Io dissi: “Sorella...” Giacendo... Mia moglie, che è qui da qualche parte, se è entrata nell’edificio questa mattina. E noi andammo a vederla. E lì ella stava, gonfia, non sapeva neanche nulla. I dottori di Louisville dissero, che: “Un grosso grumo di sangue scorrerà fino al suo cuore, ed ella sarebbe morta proprio in qualsiasi minuto”.

67 Ed egli venne, col suo cappello abbassato, piangendo. E disse: “Predicatore, sono stato un incredulo. Ma se Dio può aiutare mia moglie...” Egli disse: “Quella donna di cui tu dicesti quello, è su che fa i suoi lavori domestici”.

68 Io dissi: “Certo”. Ella vive, tuttora, oggi, e ciò è successo otto o dieci anni fa. Ed è ancora vivente.

69 E la donna disse... Mentre egli tirava fuori, questo commento, piangendo, disse: “Andrai a pregare per lei?”

70 Io dissi: “Sissignore. Ma desidero che tu preghi qui, prima, e lasciare vedere a Lui”.

71 Andammo all’ospedale, ed eccola che giaceva lì, morente, tutta gonfia. Le labbra rovesciate dentro, così.

72 E mia moglie l’amava. E ci inginocchiammo, lei era un membro della chiesa Cristiana in Virginia. E noi andammo a inginocchiarci, e pregammo per lei. E quando stavamo pregando, una visione venne su di lei. Mi vidi seduto, appoggiarmi dietro su quel portico proprio lì, mangiando una grande torta di mele, come *questa*, nella mia mano. Poiché, ella era una cuoca famosa. Mi alzai, e dissi: “Tesoro, COSÌ DICE IL SIGNORE. Ella vivrà”. E quando lei fece... E, due ore dopo allora, essi dovettero chiamare lo specialista da Louisville, tutta l’acqua era passata da lei e ogni altra cosa. E lo specialista disse: “Qualcuno è stato qui, oltre al dottore”. Cos’era? Cristo. Egli vive.

73 Due settimane dopo quello, io oltrepassai l’uomo allo stesso angolo. Guardo l’albero proprio ora. Egli si fermò lì. Io dissi: “Signor Andrews, ci siamo incontrati qui in precedenza”.

74 Egli disse: “Sì, ci siamo incontrati, predicatore”. Egli era uno scienziato, un botanico.

75 Ed io dissi: “Cosa ne pensi ora?” Egli guardò sopra a quel grande albero a cui guardo io, disse: “Predicatore, erigimi un albero”. Oh, non può essere fatto. Ma, perché Dio, perché Cristo risuscitò dai morti, proprio così. Egli è con noi.

⁷⁶ La signora Reece, se è presente, ella mi stava parlando qui, recentemente, lei e sua figlia erano di là del fiume. E questa povera vecchia donna che mendicava all'angolo. Aveva un decimo di dollaro per rientrare, così ella passò. E lo Spirito Santo le disse: "Torna indietro e dai a quella povera vecchia quel decimo di dollaro".

"Ebbene", ella disse, "è tutto quello che possiedo, per attraversare il fiume".

Egli disse: "Io sono il Signore". Amen.

⁷⁷ Ella tornò indietro e disse: "Sorella, perdonami," le mise le braccia attorno. Disse: "Il Signore mi ha detto di tornare indietro e dare a lei... darti questo decimo di dollaro". Sua madre disse.

"Mamma, come arriveremo a casa?"

⁷⁸ Ella disse: "Ciò sta a Dio. Noi possiamo percorrere il ponte, forse".

⁷⁹ E quando egli... girarono intorno, camminarono quasi un mezzo isolato di città da lì, proprio prima che arrivassero alla stazione, dove esse dovevano salire, sua figlia disse: "Guarda, qui, mamma, qui giace il decimo di dollaro sulla strada".

⁸⁰ Cos'era? Cristo. Egli è con voi molte volte e voi non lo sapete. EccoLo. Solo seguite la via in cui Lui vi guida.

Dove Ei mi conduce io seguirò,
Andrò con Lui, per tutto il cammino,
Sebbene attraverso valli buie ed ombrose,
Ei sarà con me ogni giorno.

⁸¹ Ciò è giusto. E come Egli Si mosse giù, Cleopa e loro... Osservate. Quando Cristo cominciò a parlare, Egli non andò mai in qualche specie di collera. Non deviò mai in qualche specie di teologia. Egli aprì la Scrittura. Ecco la via che Egli lo fa ancora, oggi. Ed Egli cominciò, disse: "O stolti di cuore", disse, "per che cosa siete così tristi?"

⁸² Dissero, essi dissero: "Sei Tu proprio uno straniero, Signore?" Tutti gli uomini sembravano simili. Egli non era vestito come un rabbino o un sacerdote. Era vestito come un uomo ordinario. Così quando Egli...

⁸³ Egli camminò fra loro. Essi erano stati con loro per tre anni e mezzo, ed ancora non Lo riconoscevano.

Egli disse: "Bene," Egli disse, "perché siete così tardi di cuore?"

⁸⁴ Dissero: "Bene, sei Tu uno straniero?" Dissero: "Non sai che Gesù di Nazareth che supponevamo fosse il Re, è stato ucciso e sepolto, e questo è il terzo giorno?" Egli disse: "Ed ora abbiamo avuto anche delle donne che sono venute da noi questa mattina, hanno detto che hanno visto una visione di

alcuni Angeli, e noi proprio non lo abbiamo considerato”. E dissero: “Tutte queste cose stanno circolando a Gerusalemme, così è”.

⁸⁵ Egli disse: “Perché siete così indolenti di cuore? Perché siete così stolti? Non avete creduto il profeta?” Oh, my! “Non riuscite a credere la Parola?” Disse: “Non sapevate che tutti i profeti dissero che il Cristo doveva soffrire prima e poi entrare nella Sua gloria?” Ed Egli cominciò con Mosè, cioè Genesi, e spiegò a loro mentre camminavano lungo la strada, tutti i precetti del Vecchio Testamento, cosa doveva aver luogo.

⁸⁶ Non vi sarebbe piaciuto essere stati in compagnia lì quella mattina? Ma, lo siete, questa mattina. Egli è proprio tanto vivente quanto Lo era allora. Egli disse: “Io sono Colui Che fu morto, ed è vivente in eterno. E poiché Io vivo, anche voi vivrete”. Voi siete. . .

⁸⁷ Non solamente Egli è qui vivente, ma voi siete viventi con Lui. Questa grande speranza che avete dentro al cuore, vi rende viventi. Fino a che, anche la morte stessa non ha niente che può oscurare quella bella speranza che riposa lassù in Cristo Gesù, per ogni credente. “Quantunque egli fosse morto, tuttavia vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morrà mai”, disse Lui. Oh, quando Egli andò al sepolcro di Lazzaro, queste Parole furono pronunciate, in San Giovanni 11.

⁸⁸ Ora, mentre Egli procedeva, e dopo un po’, Egli fece come stesse per andare oltre il posticino.

⁸⁹ Sapete, a volte Egli lo fa. Hai mai pensato a ciò, mamma, tu nella sedia a rotelle, e sembra come se Egli stesse proprio per passare oltre a te? Lo pensi mai, fratello, sorella? Voi laggiù, che siete respinte oggi, per via del cancro. I dottori vi hanno respinte; niente che possono fare. Voi che dite: “Bene, se. . .”

⁹⁰ Quella donna seduta lì, era proprio un’ombra, e i migliori dottori, e il cancro era nell’utero, prima, non era così, sorella? Andò nella colonna vertebrale, ed anche le cavità avevano perforato il suo tratto intestinale e cose simili. Come poteva ella vivere? Ecco cosa il suo dottore mi disse: “Come può ella vivere?”

⁹¹ Io dissi: “Poiché Egli vive, ecco perché. Non sta a me mettere in dubbio. Sta a me crederlo”. Proprio così.

⁹² Dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE, sorella. Io non sono mai stato in casa tua, ma c’è un piccolo pollaio quaggiù. Entro tre giorni tu lo visiterai”. Ella lo fece. Proprio così. E lei è ancora qui, questa mattina, poiché Egli vive.

⁹³ Egli fece apparire come se stesse per lasciarla morire. Quando arrivai a casa sua, lei disse: “Predicatore, non sono degna che un ministro entri nella mia casa, perché sono una peccatrice”.

⁹⁴ Ed io dissi: “Ecco per cosa Gesù morì, per te, peccatrice”. La Sua reputazione è fatta dove stanno i peccatori. Proprio così. La Sua reputazione non è danneggiata dai peccatori; essa è fatta, dai peccatori. È la presunzione dove egli è danneggiato, Proprio così, che non vi volete umiliare a Lui.

⁹⁵ Notate. Ed Egli fece come se volesse passare oltre. Papà, tu con il problema di cuore; mamma, tu con il cancro, che stai per morire. Voi sapete che dovete morire. Forse. . . Voi dite: “Bene, sono stato un Cristiano tutta la mia vita, Fratello Branham. Perché accadrebbe? Io ho chiesto a Lui”. Ma forse Egli ha fatto come stesse per andare oltre.

⁹⁶ Ecco cosa Egli ha fatto a Cleopa e agli altri. Egli disse. . . fece apparire come. . . Egli sapeva, per tutto il tempo, che Egli sarebbe entrato. Sapeva, per tutto il tempo, che sarebbe andato con loro. Così Egli disse. . . Essi reagirono come se Egli stesse proseguendo oltre, e Lo forzarono. “Entra. Noi Ti amiamo”. Ecco la via. “Entra e dimora con noi”.

⁹⁷ Puoi farlo tu oggi? Può farlo il Metodista? Il Battista, il Presbiteriano, i Nazareni, il Pellegrino della Santità, i Cattolici, il Luterano, potete voi farlo?

⁹⁸ Noncurante di cosa la chiesa dice! “Entra e dimora con Me, questa mattina di risurrezione”. “Vieni e dimora con noi”.

⁹⁹ Egli non è mai invitato a meno che tu ricevi. Egli disse: “Chiedete, e voi riceverete; bussate, sarà aperto; cercate, e troverete. Poiché, chiunque cerca, trova; a chi bussa, sarà aperto”. Proprio così. “Chiedete, e riceverete”. (No “*forse* voi riceverete”.) “Voi riceverete”.

Ed essi Gli chiesero: “Entra con noi”.

¹⁰⁰ Egli Si voltò, venne indietro, entrò nella piccola casupola. Potrebbe essere stata una piccola dimora al lato della strada, giacché molte delle campagne Siriane lì hanno queste piccole dimore, fatte con fango e così avanti, legnetti; misere. Perché mai il Re di Gloria Si fermerebbe per entrare in un luogo come quello?

¹⁰¹ Ma, non c'è mai un luogo troppo—troppo piccolo; non c'è mai una chiesa troppo piccola; non c'è mai una persona troppo rigettata dal mondo; non c'è mai una donna troppo caduta; non c'è mai un uomo troppo ubriaco; ma Egli verrà quando è invitato. Certamente. InvitateLo e scopritelo. Possa io dire questo, lasciandolo per ultimo. Non c'è mai una persona che è troppo avanzata nella malattia, mai una persona che è andata troppo lontano. “Chiedete, e riceverete. LasciateMi entrare, fare la Mia dimora con voi. Mi piacerebbe parlarvi alcuni minuti”.

¹⁰² Ed essi Lo invitarono. Egli entrò. E una volta dentro, e le porte del mondo chiuse fuori, soli con Gesù. . .

103 Eccovi. Se Egli può solo farvi arrivare a voi stessi una volta. Se può solo allontanarvi dalla folla, la folla che ricerca il piacere. Se Egli può soltanto allontanarvi dai dubbiosi che dicono: “I giorni dei miracoli sono passati”. Se potesse mai allontanarvi dalle persone che dicono: “Non c’è più sentimento di religione. La religione sentita nel cuore per cui i nostri padri sanguinarono sul campo di battaglia, non ce n’è niente”. Se Egli può mai avervi soli, una volta, e le vostre . . . tutte le vostre idee chiuse all’esterno. Se potesse mai riunire un gruppo di persone come quello; ci sarebbe una ripetizione di Pentecoste. Se Egli potesse mai avere una chiesa come quella, ci sarebbe un risveglio che spazzerebbe la nazione. Essere da solo con Lui.

104 Mentre Egli era solo, le porte chiuse, il mondo all’esterno, Egli prese del pane e lo ruppe. E nel modo che lo fece, seppero che doveva essere Lui. I loro occhi furono aperti, avevano parlato a Lui tutto il giorno. Avevano avuto comunione. Lo avevano sentito predicare, lungo la strada, durante il viaggio, della calura del giorno. Ma una volta soli, Egli Si fece allora riconoscere da loro. I loro occhi vennero aperti.

105 Oh, se Egli potesse solo avere questo gruppo di persone, in quest’ora, se Egli potesse solamente avervi in un luogo soli, dove non notereste. . . Senti: “Sono seduto accanto a un Metodista, questa mattina, ed io sono un Battista”. Ebbene, non dovete farlo. Dovete chiudere il mondo fuori, chiudere l’altra gente fuori. Dovete camminare soli con Cristo. Se Egli mai vi ha soli, allora i vostri occhi vengono aperti. Senti: “Ebbene, era Lui tutto il tempo”. Allora Egli farà qualcosa qui questa mattina, nella maniera che usò farlo, e nella maniera che Egli lo fa oggi. Poiché, Egli deve fare oggi la stessa cosa che fece allora, agire sugli stessi principi, o Egli non è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ed Egli sbagliò quando agì lì. Se Cristo, nel . . .

106 Eccolo. Afferratelo. Cristo, alla prima risurrezione, e Si fece conoscere da questi apostoli, mediante qualcosa che Egli fece quando era qui sulla terra, per provare loro che era risorto dai morti, e che era Lui; Egli è sotto gli stessi obblighi di muoversi questa mattina in questo tabernacolo, di fare cose qui in questa chiesa, questa mattina, che fece quand’era qui sulla terra, nella stessa maniera. Egli è obbligato alla stessa maniera, di agire, quando la stessa crisi sorge.

107 Ora per altri pochi momenti, se lo sopporterete, io—io voglio dire . . . venire all’altra mia Scrittura, rapidamente.

108 Egli è risorto dai morti. Il più alto del Cielo divenne il più basso della terra. Egli passò per una città, Gerico, la più bassa città nel mondo, e il più piccolo uomo in città dovette guardare in basso per vederLo. Proprio così. Quanto basso Egli venne! Ci avete mai pensato? Egli divenne me affinché io, mediante la

grazia, potessi diventare Lui. Egli divenne peccato, non conoscendo alcun peccato, affinché io, da peccato, potessi essere retto nel cospetto di Dio. Ecco cosa Lui ha fatto per te. Ecco cosa ha fatto per te, amico peccatore, questa mattina. Come potresti respingerLo?

¹⁰⁹ Ora notate. Ora, quella era la Sua . . . la Sua opera terrena era compiuta. Alla risurrezione, Egli dimostrò ogni cosa che disse.

¹¹⁰ Ora Egli ha un'altra opera da fare, che il mondo conosce poco, è esatto: la Sua opera successiva, nella Sua Ascensione. Vogliamo parlare su quello per un momento.

¹¹¹ Dopo che Egli è risorto dai morti, dopo che Egli è già qui sulla terra, e dimostrandoSi vivente con prove infallibili, che Egli fa la stessa cosa che fece quand'era qui in carne. E qui Egli è, camminando, rompendo il pane, e mangiando con loro, oh, lo stesso Gesù. Egli lo ha dimostrato.

¹¹² Ora l'ascensione venne. Ora il tempo viene. Avete mai saputo . . . La Bibbia ha detto, che: "Egli ascese in Alto", assai al di sopra di ogni—ogni . . . attraverso ogni cielo.

¹¹³ Questa terra è appartenuta al Diavolo. Mediante la caduta, questa terra fu data al Diavolo. Ogni regno di questo mondo è governato dal Diavolo. Noi odiamo pensarlo, ma la Bibbia dice che lo è. Quella, quella è la ragione che abbiamo guerre, e sparatorie, e combattimento, e difficoltà, è perché i regni di questo mondo sono i regni del Diavolo. La Bibbia ha detto così. E nel grande Millennio che deve venire, la Bibbia ha detto: "Rallegratevi, tutti voi cieli, e voi santi profeti della terra, poiché i regni di questa terra sono diventati i regni del nostro Signore. E—e voi . . . Egli governerà e regnerà in eterno". Ora, essi "diventeranno". Non avremo più guerra allora, quando Egli viene; niente più malattia, niente più difficoltà.

Ora notate, quando Egli era morto . . .

¹¹⁴ Si parla così poco di questa ascensione. È uno dei più grandi giorni, quando Egli ascese su. Poiché, tutto sopra la terra, dal giorno nel giardino di Eden, in cui il peccato fu commesso, tutti i cieli furono esclusi dall'umanità.

¹¹⁵ "Satana è il principe della potenza dell'aria". Proprio così. "Perché sei caduto dal cielo, O Lucifero?" Nessuno potrebbe vedere nella Gloria. Nessuno potrebbe capire, poiché la potenza vi è proprio sopra. Cielo significa "atmosfera al di sopra". E quindi tutte queste potenze sono escluse dall'umanità, a causa del peccato.

¹¹⁶ Ma quando Egli era morto, e risuscitò di nuovo, e salì, Egli . . . La Bibbia ha detto: "Nessuno è asceso su se non Colui che discese, prima".

117 Quand'era in Cielo, Egli era il "Logos" che uscì da Dio, nel principio. E discese sulla terra, e non fu per essere fatto un Angelo. Egli discese sulla terra e prese la forma di uno schiavo, non un Angelo; non discese nella grande Gloria di Geova. Ma discese come un Uomo, per redimere l'uomo, per morire per l'uomo, per morire come un uomo. Egli non morì come Dio. Morì come un uomo. Il peccato dell'uomo fu sul Figlio dell'uomo. Ed Egli dovette diventare un uomo, allo scopo di pagare la penalità.

118 Cosa fece Lui? La Bibbia ha detto: "Egli fu fatto di poco inferiore agli Angeli, affinché la morte . . . Affinché Egli potesse togliere ed abolire il peccato", e togliere la malattia dal mondo. Ora, quando Lui discese dall'altissimo, il "Logos", da Dio, discese attraverso gli Angeli, e discese e fu fatto un uomo. Ed Egli disse: "Io non sono neanche un uomo. Io sono un verme, e nessun uomo". Poiché: "Egli fu disprezzato e rigettato. Non c'era nessuna bellezza che Lo desiderassimo. Egli fu sfigurato più di ogni uomo". Egli era probabilmente un ometto magro, dall'aspetto sottile. Non sembrava un Re.

119 Accade molte volte che la gente giudica le persone dalla maniera che vestono o dal loro statuto. L'uomo non si giudica da quanto grande egli è o da quanto forte sono i suoi muscoli. L'uomo si giudica dal carattere, e dal carattere solamente. Io ho visto uomini che pesavano duecento libbre, non avevano un'oncia di uomo in loro. L'uomo si giudica dal carattere, cosa lui è nel suo cuore.

120 E Cristo non fu giudicato per una forza fisica, ma fu giudicato per il carattere. Non c'è stato mai un uomo che visse come Lui, né poteva mai un uomo morire come Lui. Non poteva mai un uomo ascendere su in Alto come Lui, perché Egli era Dio.

"Io non sono di nessuno".

121 "Egli annichilò Se stesso". Ci avete mai pensato? L'uomo che fece un occhio artificiale, si fece una reputazione; l'uomo che fece i denti falsi, si fece una reputazione; l'uomo che fece un braccio di legno, fece una reputazione per sé. Ma l'Uomo Che fece l'occhio originale, l'Uomo Che fece il braccio originale, "annichilò Sé stesso", eppure divenne un servo, uno schiavo, per gli uomini che erano peccatori, affinché Egli potesse riguadagnarli.

122 Come potrebbe un uomo sano di mente, conoscere la Verità del Vangelo di questo, e rigettare l'Uomo, rigettare quell'offerta che Dio ha fatto, per salvare l'uomo da una vita di peccato? Come può farlo? Proprio non riesco a capirlo, come potreste rigettare uno Tale. Quando, Egli non è qui per fare qualcosa che voi dovete fare per Lui, ma solo offrirvi una via di scampo dalle cose verso cui andate, e divenne così per voi.

123 Quando Egli lo fece, quando Egli stava morendo lì al Calvario, ogni cosa Lo aveva rigettato. Essi avevano sputato su Lui, e la Sua faccia era piena di sputo di derisione. Misero uno straccio attorno ai Suoi occhi. Lo colpirono sulla testa, e dicevano: “Se Tu sei un profeta, dicci chi Ti ha colpito”.

124 Una donnicciuola corse in mezzo a loro, e disse: “Cosa ha fatto Lui se non guarire i vostri malati e risuscitare i vostri morti, e fatto del bene?”

125 Essi la schiaffeggiarono sulla bocca, e dissero: “Ascoltereste quella donna invece dei vostri sacerdoti? Portate via una tale persona!”

126 E la Sua stessa cara madre, camminando nelle Sue orme insanguinate, (Dio, lasciami percorrere la stessa via!), mentre Egli andava lì al Calvario, giù nel suo cuore si chiedeva. Quando vide il suo caro figlio morire lì, un Uomo di trentatré anni; e sembrava come di cinquanta, la Bibbia ha detto, del suo sforzo, e dove Egli probabilmente divenne grigio. E l’orribile aspetto sulla Sua faccia, dove Egli stava soffrendo; non tanto fisicamente, ma perché era agonia.

127 La Bibbia ha detto che il Suo Sangue e l’acqua si separarono l’uno dall’altro. E qualsiasi dottore, qualsiasi cosa, può dirvi, che conosce la chimica del sangue, che solo il dolore farà ciò. Egli mai morì per una lancia Romana, né Egli morì per un chiodo conficcato nella Sua mano o nei Suoi piedi. Ma morì di un cuore spezzato; essendo rigettato. “Egli venne ai Suoi; i Suoi non Lo ricevettero”.

128 Hai detto: “Fratello Branham, desidererei poter essere stato lì quel giorno al Calvario”. Fratello, stai in un posto migliore oggi. Stai nella Presenza di un Signore Gesù risorto, Che Si è dimostrato trionfante.

129 GuardateLo mentre Egli sta lì. Quindi, dopo che Egli risuscitò dai morti, allora notiamo qui, che, come Egli procedette allora. Dopo che Egli parlò coi Suoi discepoli, la Bibbia ha detto: “Egli ascese in alto”. Cosa fece Egli? Egli prese il . . .

130 Egli era qui, scese, il “Logos”, dal Cielo. Quando Egli andò indietro, prese con Sé, il Sommo Sacerdote, essendo un Sommo Sacerdote, unto con la luce di fiaccola del Suo stesso Sangue.

131 Quando Egli scese lì, tutte queste potenze qui che accusavano, non permettevano che Dio e l’uomo avessero comunione. Essa era stata spezzata nel giardino di Eden. Il peccato ha fatto la cosa. Satana aveva un . . . Il dominio di questa terra era di Satana. Apparteneva al diavolo.

Ma quando Egli venne, il Sommo Sacerdote unto . . .

132 Quale sommo sacerdote, Aronne entrava nel più Santo dei santi dietro il velo, unto con il prezioso olio d’unzione,

camminando in un certo modo, suonando: “Santo, santo, al Signore”, mentre entrava, quale un simbolo di Cristo, col sangue dell’agnello davanti a lui. E se entrava in qualche altro modo, sarebbe morto.

¹³³ Cristo, col Suo proprio Sangue, quale Sommo Sacerdote unto con la Potenza di Dio, risuscitò dai morti, e distrusse la sovranità di Satana. Visto che Egli rompe il dominio, attraversò i cieli oltre i cieli. Ed Egli era venuto al più basso sulla terra. E ricevuto su in Cielo, e Dio Lo mise a sedere su un pinnacolo, tanto che deve guardare giù per vedere il Cielo. Amen. Non c’è da meravigliarsi, Egli è il potente Vincitore, mentre sta lì oggi, nel dominio in eterno per sempre.

¹³⁴ Isaia disse: “Un figlio ci è nato, un fanciullo ci è dato, ed il suo nome sarà chiamato Consolatore, Principe della Pace, Dio potente, il Padre eterno. E al Suo dominio non ci sarà fine”. In eterno per sempre, Egli regnerà sul trono di Davide, seduto nei cieli dei cieli, molto in alto.

¹³⁵ Ogni angelo, arcangelo, ogni principato e potenza, Egli demolì e guastò, alla Sua crocifissione e risurrezione, ogni cosa che Satana aveva. Egli sfondò il velo del peccato. Egli lo strappò a pezzi, col Sangue del Sommo Sacerdote del Suo proprio corpo.

¹³⁶ Egli venne al successivo. Cos’era? Era un velo di malattia che faceva presa sulla gente. Egli lo strappò a pezzi. Poiché: “Egli è stato ferito per la nostra trasgressione; per i Suoi lividori fummo guariti”. Egli attraversò il grande velo là, della malattia, il grande velo del peccato. Attraversò il grande velo della paura. Attraversò il grande velo del timore. Distrusse ognuno di loro.

¹³⁷ Ed ascese così in alto, e ricevette il Nome al di sopra di ogni nome che è nominato nei Cieli al di sopra, o in terra al di sotto, o nel mondo a venire. Dio prese quell’Amabile che Si abbassò giù, così in basso che neanche ebbe un luogo in cui nascere, né un luogo per morire. Dio Lo esaltò in Alto, e Gli diede una corona di Gloria, sotto un Nome al di sopra di ogni nome.

¹³⁸ Lì Egli siede oggi, il potente Vincitore, poiché strappò ogni velo in due. Il velo del peccato fu strappato in due. Il velo della malattia fu strappato in due. E ogni velo che teneva l’uomo lontano da Dio, fu strappato in due. “Io sono la Via, la Verità, e la Vita”. Egli spezzò ogni potere. Sbaragliò ogni diavolo. Egli fece una luce di soccorso, dalla Gloria, quel giorno.

¹³⁹ E, oh, il vecchio profeta, quand’era steso laggiù sul—sul letto di pietra quella notte, e il suo cuscino una pietra, vide gli Angeli ascendere e discendere.

¹⁴⁰ Notate, nel primo luogo, ciò stava discendendo e ascendendo; ma questa volta fu Dio e l’uomo, che ascendeva e

discendeva, sulla scala di Giacobbe, come la chiameremmo noi. Quando Egli spezzò ogni potenza, per ogni dominio, e siede alla destra della Maestà in Alto, molto al di sopra di ogni cosa.

¹⁴¹ Il canale dello Spirito Santo in questo mondo oscuro è aperto, poiché “chiunque voglia” possa venire ed essere battezzato in questo grande canale delle Sue benedizioni, e ricevere le benedizioni redentrici per le quali Egli morì.

¹⁴² Uomini e donne, come potreste respingere uno Tale, quando Egli è seduto lì vestito della Sua Maestà? Come Egli siede nella Sua Gloria questa mattina! Cosa fate?

¹⁴³ Egli venne qui al mondo, senza dimora, onde fare una via per uomini e donne senza dimora. Dove uomini e donne, che non hanno alcuna speranza, per uomini e donne che non hanno alcun luogo dove andare, dove vagabondi senza dimora che sono pazzi di piacere, vi conducono giù per le strade oggi, nelle corse di cavalli, giocando d’azzardo, e così avanti, cercando di trovare un conforto. Egli fece un luogo per loro, per ogni uomo. Ed è proprio gratuito come l’acqua scorre: “Chiunque vuole, venga”.

¹⁴⁴ Voi non potete camminare al di fuori di questo velo. Dovete entrare qui, per scoprire. Dovete arrivare qui, dove non c’è niente fra voi e Dio, dove gli Angeli di Dio possono discendere e ascendere, avanti e indietro, portando i Messaggi di Dio, avanti e indietro, all’individuo. “Non c’è niente tra l’anima mia e il Salvatore”, disse il poeta.

¹⁴⁵ Lì Egli siede, il potente Vincitore! Egli strappò ogni velo in due. Strappò il velo, affinché voi poteste essere salvati. Egli strappò il velo, che se avete commesso adulterio; se avete bestemmiato, se avete fatto qualcosa di sbagliato; Egli strappò quel velo per voi. Quel bastone che Satana tiene su di voi, Egli lo strappò, se voi solamente riceverete Lui. Se siete malati oggi, e il dottore dice che non potete guarire. Egli strappò quel velo in due. Ed ogni cosa è spezzata davanti a Dio. Egli strappò ogni velo. Distrugge ogni dominio. Ed Egli siede lì, oggi, il potente Vincitore, poiché strappò il velo in due.

¹⁴⁶ Osserva solo un minuto, amico mio. Non solo era Lui allora lì, apparso a Cleopa sul suo cammino per Emmaus, lui e i suoi amici. Ma un giorno, quando un piccolo martire, il primo martire nella Bibbia, il Nuovo Testamento, stava morendo, il piccolo Stefano; poiché egli stava lì, saldo. . . Il fratello Stefano era stato portato in quel canale dove conobbe Dio. “Egli era ripieno di Spirito Santo”, disse la Bibbia. E quando lo accusarono, e le corti del Sinedrio stavano lì e lo accusavano, ed egli stava come una faccia d’Angelo, saldo, sapeva dove stava. E disse: “Voi uomini d’Israele”, cominciò a parlare a loro, “quale dei vostri padri non ha perseguitato i profeti?”

Allora disse: “Voi di collo duro, incirconcisi, il cuore e le orecchie, voi sempre resistete allo Spirito Santo. Come i vostri padri fecero, così fate voi”.

147 E per vendicare quel sangue, di quel giusto martire che stava lì dicendo loro quello che era giusto e sbagliato, ed essi, per vendicare quel sangue, lo trascinarono, come un branco di lupi trascina un agnello. E quando lo gettarono a terra, e presero grandi zolle di pietre e cominciarono a colpirlo sul capo con esse, in *quel* modo. Il piccolo Stefano, essendo ripieno dello Spirito Santo, la Bibbia disse: “Egli fissò gli occhi al Cielo, alzò la mano, e disse: “Vedo i cieli aperti, e vedo Gesù stare in piedi alla destra di Dio”. Quando un sommo sacerdote. . .

148 Quando un qualsiasi uomo ha finito il suo lavoro, egli si mette a sedere. Quando io smetto di predicare, mi metto a sedere, ma non finché non smetto di predicare. Quando state lavorando. . . Quando vi mettete a sedere, il vostro lavoro è terminato. [Il Fratello Branham batte sul pulpito una volta—Ed.]

149 Gesù Si mise a sedere alla destra della Gloria. Ma quando Egli vide questo primo martire morire per la causa di Cristo, il risorto Signore Gesù ritirò di nuovo i cieli, e deve esserSi alzato dal Suo trono e dato uno speciale benvenuto al piccolo Stefano per portarlo a Casa.

150 EccoLo, risorto dai morti! Il Suo dominio si estende da Eternità a Eternità. Egli è molto al di sopra di ogni Angelo, ogni principato, ogni cosa che c'è in Cielo. Oh, il Suo Cielo è il Suo Trono, è molto al di sopra dei cieli del Cielo. Dio lo elevò in alto.

151 San Paolo, quand'era ancora Saulo da Tarso, in cammino con una lettera in tasca, per perseguitare tutte quelle persone, gridavano e facevano tutto quel chiasso. Giù, in cammino verso Damasco, cavalcava sul suo cavallo, quel giorno, con una minaccia in gola: “Io rinchiuderò in prigione tutti quei santi rotolanti. Porrò fine a tutta questa guarigione Divina e a questo nonsenso che accade qui”.

152 Ma nel suo cammino, e solo cavalcando sul suo destriero, cadde da cavallo a terra, e lui crollò. E alzatosi, e c'era una grande, splendente Luce che gli stava davanti, la quale gli accecò persino gli occhi. Dicendo: “Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?”

“Chi sei Tu, Signore?”

153 Egli disse: “Io sono Gesù che tu perseguiti”. Egli Lo vide, nel Suo eterno dominio senza fine.

154 Quando il vecchio attempato veggente, Giovanni, il diletto, stava qua sull'isola di Patmo, per aver predicato la Parola di

Dio, per aver predicato la guarigione divina, per aver guarito i malati, e per aver fatto le cose che Cristo gli aveva detto di fare. Ed essi lo portarono lì sull'isola di Patmo, una piccola isola fuori nel Mare Egeo, circa quindici miglia di circonferenza, intorno, piena di rocce, come ad Alcatraz adesso. Serpenti e cose simili giacevano sull'isola. Egli fu esiliato laggiù a motivo d'aver predicato il Vangelo. E quando l'attampato, diletto vecchio profeta, nel suo novantesimo anno, era seduto laggiù su una roccia, una bella mattina di risurrezione, Lo vide. Lui Lo vide.

¹⁵⁵ Disse: "Ho udito la Voce di una tromba. E quando mi sono voltato per guardare dietro a me, ho visto Uno come il Figlio dell'uomo". Egli sembrava nella maniera in cui Lui sembrava. Egli non aveva alcun... I Suoi occhi allora non erano pieni di lacrime. Egli dice: "I Suoi occhi splendevano come il sole a mezzogiorno". Il mezzo del sole Siriano non potrebbe splendere più dei Suoi occhi. Egli guardava mentre voltava lo sguardo in basso; non più lacrime nei Suoi occhi. Egli è glorificato, questa mattina. I Suoi piedi sembravano come colonne di rame; mai più chiodi saranno conficcati in essi. Neanche una ciocca insanguinata; ma era bianco come neve. Egli è glorificato. Egli vive in eterno.

¹⁵⁶ Egli è il potente Vincitore. Il Suo dominio è di eternità in eternità. I Suoi delegati sono quelli che Lo amano e vorrebbero morire per Lui. Egli è risuscitato dai morti, questa mattina, e vivente fra noi. Credete questo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁵⁷ Vogliamo pregare. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Pianista, se vuoi, vai al piano.

Giù dalla Sua Gloria, la sempre vivente storia,
Il mio Dio e Salvatore venne, e Gesù era il
Suo Nome.

Nato in una mangiatoia, per i Suoi uno
straniero,

Un uomo di dolore, lacrime e agonia.

Oh, quanto Lo amo! Quanto Lo adoro!

La mia vita, il mio splendore, il mio tutto in
tutto!

Il gran Creatore divenne mio Salvatore,
E tutta la pienezza di Dio dimora in Lui.

¹⁵⁸ Nostro Padre Celeste, quando il sacro tempo svanirà e cadrà, quando i regni degli uomini diminuiranno e non saranno più, quando tutto...

Se tutto il mare fosse inchiostro,
Ed ogni stelo sulla terra una penna,
E tutti gli uomini uno scriba di mestiere
Per scrivere l'amore di Dio lassù

Si prosciugherebbe l'oceano;
Né potrebbe il rotolo contenere il tutto,
Sebbene esteso da cielo a cielo.

¹⁵⁹ Oggi, siamo un felice gruppo di credenti, Padre. Siamo Tuoi servitori. Siamo così felici di conoscere. Sebbene, poveri, sebbene qui in una umile chiesetta, Tu entri qui lo stesso come facesti con Cleopa e quelli nel loro cammino per Emmaus. Il luogo non può essere troppo umile, troppo piccolo affinché Tu venga, e, nondimeno, Tu riempi tutto lo spazio e il tempo.

¹⁶⁰ E mi chiedo, oggi, Padre Celeste, dopo che loro hanno udito che sei risuscitato dai morti, e saputo che entro pochi momenti una sfida sarà fatta. Io prego, Padre Celeste, che se ci sono uomini e donne qui dentro, oggi, ragazzi o ragazze, che non Ti hanno mai ricevuto come personale Salvatore, che questo facciano adesso, dicendo: "Signore, ora abbandono tutto il mio orgoglio terrestre. Giro da parte tutto, e mi do a Te. Non ho niente da dare se non me stesso. Ma se Tu puoi usarmi, O Dio, eccomi. Ed usami. E da questo giorno, d'ora innanzi, possa lo Spirito Santo condurmi e guidarmi, e rendermi un Cristiano". O Dio, possa questa essere la preghiera di molte persone qui, oggi.

¹⁶¹ E mentre abbiamo i capi chinati, e gli occhi chiusi. Mi chiedo se c'è qualcuno, all'interno o fuori, vorresti alzare la mano a Cristo e dire: "Con questa mano alzata, ora credo il Signore Gesù Cristo. Ed io—io Lo accetto quale mio personale Salvatore. Ed oggi, da questo giorno innanzi, Lo servirò con tutto il cuore, poiché Egli è risorto dai morti, ed io credo".

¹⁶² Vorreste alzare la mano, da qualche parte all'interno? Dio ti benedica. Dio ti benedica; e te, sorella; te, te, te. È meraviglioso. Dio ti benedica. Facendo la tua decisione, lo Spirito Santo è lì. Egli è Colui Che fa l'opera di Dio. Qualcuno, molto in fondo nella sala, all'esterno, alzate la mano in alto. Dio ti benedica; ti vedo, molto in fondo. Il Signore sia con te, fratello mio. Dio ti benedica, sorella mia. Qualcun altro? Dio ti benedica, sorella mia, molto in fondo nella sala. Ti vedo, là verso l'esterno. Qualche... Dio ti vede, anche se io no. Egli ti vede.

¹⁶³ Gesù, quell'Amabile, quel più bello di diecimila; Colui che scese dal Cielo, si fece peccato, morì, risuscitò di nuovo, ascese, e siede alla Maestà di Dio, ora glorificato. Gli Angeli di Dio, nelle loro posizioni nell'edificio, oggi, parlano ai cuori della gente.

¹⁶⁴ Vuoi tu, oggi, dopo che venticinque o trenta hanno alzato la mano, vuoi tu essere un altro ad alzare la mano? Di' a Dio: "Dio, oggi voglio essere completamente Tuo, mentre alzo la mano a Te, in confessione dei miei peccati e dei miei errori. Voglio vivere per Te che moristi per me". Dio ti benedica, fratello mio. Qualcun altro? Pensateci mentre state pregando.

Il sangue dei discepoli che morirono per la
Verità,

Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
sangue.

Il primo a morire per questo piano dello
Spirito Santo,

Fu Giovanni Battista, egli morì come un
uomo;

Poi venne il Signore Gesù, Lo crocifissero,
Egli predicò che lo Spirito avrebbe salvato
l'uomo dal peccato.

Continua a grondare di sangue; gronda
sangue,

Volete prendere il posto ora?

Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda
sangue,

Il sangue dei dis- . . .

¹⁶⁵ Qualcun altro alzi la mano: “Voglio prendere il mio posto, questa mattina, posizionalmente”? Non ti chiedo di unirti alla chiesa; non abbiamo alcun membro qui. Voglio che tu venga a Cristo.

. . . gronda sangue.

¹⁶⁶ Nostro Padre Celeste, Tu hai visto le mani delle persone. Io prego questa preghiera di fede per loro, che da oggi, in avvenire, che vivano una nuova vita. E possa Lui, Che è presente ora, Che ha vegliato su di loro, li ha nutriti, ha fatto le cose che ha fatto per loro, e li ha portati in chiesa questa mattina; ora essi Lo hanno ricevuto. Ritornando, come Cleopa e gli altri, ritornarono indietro, proprio in pochi momenti, dopo averci messo il cammino d'un giorno di Sabato. Essi ritornarono indietro, allegri; non per discutere la loro religione, ma per sapere che Egli vive. Possano tornare a casa loro oggi, allegri, di sapere che Egli vive. Poiché noi lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

¹⁶⁷ Ora, dopo il messaggio, e che voi avete ricevuto Cristo quale vostro Salvatore, la grande mattina di risurrezione. Ora il tempo è vicino, che devo essere o un falso testimone o un vero testimone di Cristo. Se ho detto la verità, giacché credo che questa Bibbia è la Verità, e nessun altro libro. E qualsiasi cosa contraria a Questa non è la Verità. Io solamente credo che questa Bibbia contiene la Verità di Dio.

¹⁶⁸ E se questa Bibbia ha detto che Egli è risorto dai morti, che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, allora Egli deve essere lo stesso in risurrezione, deve essere lo stesso in potenza. Deve essere lo stesso in linea di principio. Egli deve essere lo stesso in ogni maniera tranne il corpo cardinale. Questo corpo . . . Il

Suo corpo corporale è seduto alla destra dell'Onnipotente Iddio, in Gloria. Credete questo? Egli è seduto alla destra dell'Onnipotente Iddio, in Gloria, facendo intercessione.

¹⁶⁹ Ci avete mai pensato, che, quando i figli di Israele erano in Egitto, sapevano che sarebbero andati a casa un giorno? Perché? Perché vedevano il corpo di Giuseppe giacere lì, le ossa di Giuseppe. E sapevano che quello era un segno che stavano per andare a casa un giorno.

¹⁷⁰ E, poi, quando usciamo da questa terra, quando moriamo e andiamo in un altro tipo di corpo. Quello non è il tipo di corpo. . . Noi non fummo fatti per il Cielo; noi fummo fatti per la terra. Noi siamo persone terrestri. E ricordate nella Bibbia: “Le anime sotto l’altare, che gridano: ‘Quanto tempo?’” Esse, esse stavano—esse stavano gridando, per ritornare di nuovo in un corpo; stringere le mani l’un l’altro, e mangiare, ed avere comunione. Ecco cosa noi fummo fatti. Ecco come, per cosa fummo fatti.

¹⁷¹ E poi hanno un segno lì, che stanno ritornando. Cos’è? Il corpo corporale del Signore Gesù Cristo, seduto sul Trono di Dio. E quando oltrepassiamo ciò, noi. . . Se moriamo oggi, ed Egli non viene per cento anni, io vi incontrerò lì, dirò: “Un giorno ritorneremo. Vedete *li*?” Quel Corpo si alzerà di nuovo dal Trono. Egli ritornerà alla terra. E quando lo fa, ogni spirito che è nato di nuovo ritornerà ad un corpo corporale, giovani uomini, donne, e vivrà per sempre nella presenza di Dio. Che. . . cosa. . .

¹⁷² Come potremmo rigettare questo, amico? Sono grato che hai accettato Cristo.

¹⁷³ Ora, Gesù, quand’era qui sulla terra. . . Ora, prima che Egli andasse via, in San Giovanni 14:7, disse: “Un po’ di tempo. . .” Ovvero, Egli disse qui, disse: “Le cose che faccio Io, le opere che Io. . . Chi crede in me, le opere che faccio Io farà pure lui. Farà anche più di questo, poiché Io vado al Padre Mio”.

¹⁷⁴ Ora, quale furono le opere che Gesù fece? Egli mai affermò di essere un guaritore. Disse: “Non sono Io. È il Padre Mio che dimora in Me; Egli fa l’opera”. San Giovanni 5:19, Egli disse: “Il Figlio non può fare niente in Se stesso, ma ciò che vede fare al Padre”.

¹⁷⁵ Quando Filippo andò e prese Natanaele e lo portò a Lui, Egli disse: “Eccò un Israelita in cui non c’è alcuna frode”.

Lui disse: “Come mi hai conosciuto, Rabbi?”

¹⁷⁶ Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quand’eri sotto l’albero, Io ti conoscevo”.

¹⁷⁷ Una donna al pozzo, quel giorno, Egli le parlò finché trovò dov’era il suo problema.

¹⁷⁸ Egli ebbe il problema un giorno di procurare un po’ di monete per pagare qualche debito, o denaro di tributo. E disse

a Pietro: “Scendi e pesca un pesce, e guarda nella sua bocca, e troverai una moneta”. Forse, in altro modo Pietro avrebbe potuto pescare il pesce, ma lui non avrebbe mai aperto la bocca del pesce. Però Gesù sapeva che la moneta era nella sua bocca; il Padre Glielo aveva mostrato.

¹⁷⁹ Molte altre cose. Egli stava nell’uditorio di persone, Si volse e disse: “La tua fede ti ha guarito. Tu hai una *certa* cosa”.

¹⁸⁰ Ora, se quel Gesù è risuscitato dai morti. . . e questa, un bel mattino di risurrezione. Se Egli apparirà qui sul palco, allora puoi. . . tu apprezzerai quel che dico. Se Gesù, il Figlio di Dio. . . da tutti questi duemila anni di chiesa e ogni altra cosa, tutti i dubbi, ed una chiesa che dice: “*Questo* lo è, ed è *questo*, ed è *quello*”.

¹⁸¹ Guardiamo ciò proprio in faccia. Se Egli è Gesù; Egli è vivente; se Egli non lo è, non lo è. E se è vivente, Egli è lo stesso; e se non è lo stesso, allora non è lo stesso Gesù. Ma se è lo stesso Gesù, la Sua promessa è: “Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo. E le cose che faccio Io farete anche voi, fino alla fine del mondo”.

¹⁸² Ora, com’è Lui qui questa mattina? Nella forma dello Spirito Santo. “Nessuno è sceso se non Colui. . . Nessuno è salito se non Colui che è disceso. Un po’ di tempo e il mondo non Mi vede più”, disse Lui. “Tuttavia, voi Mi vedrete, poiché Io sarò con voi. Sarò in voi, fino alla fine del mondo”. Ed Egli è qui, questa mattina.

¹⁸³ Ora, quante persone all’interno o fuori, hanno bisogno di preghiera, alzate la mano. Bene, ci sono un paio di centinaia, o più. Ora, non possiamo portare tutte quelle persone quassù in una volta. Dovremo portarle una ad una, è la sola maniera che possiamo farlo.

¹⁸⁴ Ed io credo che il fratello. . . Billy Paul, credo, ha distribuito i biglietti di preghiera. Non lo hai fatto? Quanti, Billy? [Qualcuno dice: “Cento”.—Ed.] Cento. Va bene.

¹⁸⁵ Ora, noi dobbiamo avere i biglietti così le persone possono essere numerate, per venire su e fare il loro turno; se non lo fate, si provoca scompiglio. Io non so, ma cosa. . .

¹⁸⁶ Un uomo mi ha chiamato ieri sera, per interurbana; che sono trenta o quaranta chiamate, solo ieri pomeriggio.

¹⁸⁷ Ma, guardate, voglio chiedervi qualcosa. La cosa principale che volete sapere. . . Ora, non c’è niente in me che può guarire qualcuno; non c’è niente in nessun altro.

¹⁸⁸ Non c’è niente in un dottore che può guarirvi. Lui vi dirà la stessa cosa. Lui non vi guarisce. No, no. Vi siete rotti il braccio, dite: “Dottore, guariscimi il braccio velocemente. Voglio finire di mettere in moto la mia auto”. Quant’è sciocco! Vedete? Se dite: “Oh, mi sono rotto la gamba, Dottore. Io devo—devo fare

una lunga camminata questo pomeriggio. Guaritemela, velocemente”? Beh, lui direbbe che eravate pazzi. Lui vi può sistemare la gamba, ma ci vuole Dio per guarirvi. Vedete? È esatto. Vedete? Egli lo fa nella Sua propria maniera. Vedete? Così, lui non è un guaritore. Non può guarire.

¹⁸⁹ Che succederebbe se vi tagliaste la mano, direste: “Hey, Dottore, voglio che voi—voglio che cuciate velocemente questa per me. Guaritela proprio rapidamente, poiché non voglio quella cicatrice sulla mano”. Vedete? Ovvero: “È dolorante. Devo lavorare questo pomeriggio”. Egli non potrebbe farlo. Certamente no. Egli potrebbe—egli potrebbe pulirla con qualche farmaco. Potrebbe ripulirne i germi. Ma Dio è, solamente, che può creare la vita e costruire il tessuto. Vedete? Egli è il Solo che può farlo. Lo sappiamo. Voi non dovete essere un dotto per saperlo; dovete solo guardare alla Parola di Dio.

¹⁹⁰ E Satana non ha alcun potere di guarire. Io darò a chiunque che... qualsiasi cosa desiderano, che io potrei fare, se mi mostrerete una Scrittura che dice che Satana può guarire. Non c'è. “Io sono il Signore che sana tutte le tue infermità”, ha detto Gesù. Ora, ora essi... Satana non può guarire.

¹⁹¹ Ci vuole Dio; ed è sulla base della vostra fede, che Dio guarisce.

¹⁹² Ora voglio chiedervi qualcosa. Un uomo mi ha telefonato, come ho detto, ieri, ed ha detto: “Fratello Branham, voglio venire alla riunione di Chicago, su al...” Comincia, dopodomani. Egli ha detto: “Io—io voglio venire pure, e voglio stabilire il contatto”.

Io ho detto: “Che contatto vuole dire, signore?”

¹⁹³ Ha detto: “Voglio che mio fratello sia guarito”. Ha detto: “Egli ha una gamba invalida”. Ed ha detto: “Viviamo in campagna. E”, ha detto, “siamo stati, a due o tre riunioni, e non siamo riusciti a contattarti”.

Ed io ho detto: “Ora, cosa vuoi dire con ‘contatto’, fratello?”

¹⁹⁴ Egli ha detto: “Bene, voglio dire questo, che io—io—io voglio che tu faccia qualcosa per mio fratello”.

¹⁹⁵ Ho detto: “Bene, ora, signore, lei sta cercando di contattare la persona sbagliata”. Vedete? Ho detto: “Contatto, con me, sarebbe vedere il manager. E vedere cosa, dopo ciò, la guarigione di tuo fratello”. Egli... Io ho detto: “Vuoi dire un contatto per la sua guarigione?”

Egli ha detto: “Sì”.

¹⁹⁶ Io ho detto: “Ora ecco come farlo. Tu vai alla riunione. Ti metti a sedere, là nell'uditorio. Ed allora io sono solo Suo servitore. Mi arrendo ad Esso, allo Spirito Santo. Poi tu entri

in contatto con lo Spirito Santo, ed Egli mi parla e mi dice cosa dirti. Vedi? Ecco il tuo contatto (non io,) Lui! E fino a quando cerchi di contattare me, sei proprio fuori tutto il tempo. Vedi? Ma, fino a quando cerchi di contattare Lui, tu Lo contatti ed Egli mi usa come un portavoce per riferirti. Vedi? Eccolo”.

¹⁹⁷ Fratello Head, ti vedo seduto in fondo lì vicino al mio amico, il Signor Lee. Il Signor Head era un morente di cancro. Apparteneva alla chiesa Cattolica Romana in Louisville. Morente con un cancro nel retto, credo che fosse, o qualcos'altro. E venne da me quaggiù, un giorno quando abitavo dall'altro lato della strada, e chiese se ci fosse misericordia per lui per essere guarito. Pregai una preghiera di fede, lì, e il Signore mostrò una visione. E, Signor Head, credo che sia stato almeno dieci anni fa. Non è così? [Il Signor Head dice: “È stato circa nove anni fa”.—Ed.] Circa nove anni fa. Ed eccolo qui vivo, oggi. La guarigione è reale, non è vero, Signor Head? A Lui non importa chi viene guarito. Egli guarirà il Metodista, il Battista, il Cattolico. Qualunque cosa voi siate, non fa alcuna differenza. Egli guarisce. Vedete? Ora voi solamente credete. L'ho visto solo per caso.

¹⁹⁸ Mi chiedo se Margie Morgan è nell'edificio, questa mattina. Se lo fosse, alza la mano. Margie, sei entrata? Sei qui, sorella? Bene, molto dietro in fondo. Sì, un'altra donna, un'infermiera quaggiù all'ospedale, sulla lista dei “morti” a Louisville, “cancro”. E lei è guarita; proprio lì. Nient'altro che solo un mucchio di ossa. Amen. Eccola. La povera ragazza non può neanche avere un posto per sedersi. Ed è in fondo, che sta nella sala lì dietro, questa mattina.

¹⁹⁹ Come—come mi ricordo quel che il dottore disse: “Oh, my, non c'è niente che può aiutarla”.

²⁰⁰ Come il suo caro marito, un mio intimo amico, venne proprio quaggiù. Ed io ero esausto, venendo, correndo per quei boschetti in perlustrazione. Disse: “Può qualcosa aiutare mia moglie?”

Io dissi: “Non sta a me dirlo. Signore, che ne dice lei?”

Egli disse: “Io credo”.

Io dissi: “Portala qua”.

²⁰¹ E proprio qui, dove si pregò per lei quella sera, il Signore scese e le disse cosa stava per accadere. E quello è stato anni fa. Ed eccola qui oggi, una donna sana, forte. E andate alle ricerche sul cancro a Louisville, e scoprite se ella era . . . lei non morì circa dieci o dodici anni fa. Ella è qui. E c'è dunque una donna morta risuscitata, lì in fondo. Vedete? Certamente.

Oh, Gesù vive. Gesù regna. Gesù è tutto.

²⁰² Ora, dovevano iniziare da uno a cento; da uno a cento? Va bene. Ora chi ha il biglietto di preghiera numero uno? Vorreste

stare proprio quassù da parte? Abbiamo proprio lasciato . . . Voi siete . . . avete preghiere. Dovremo allinearvi tutti. Ma noi . . . Noi allineeremo quassù, su *questo* lato.

²⁰³ [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . donna, non so. Non l'ho mai vista. Ella è la madre di qualcuno, forse. Non la conosco. Ora questo è proprio lo stesso come fu quando Gesù sedeva vicino a quel pozzo, quel giorno, e mandò via i discepoli. Ora, Gesù le parlò. E quando le parlò, disse: "Portami da bere".

²⁰⁴ Ed ella disse: "Il pozzo è profondo, e Tu non hai niente con cui attingere. E noi non abbiamo delle usanze l'uno con l'altro, Giudei e Samaritani".

²⁰⁵ Egli disse: "Ma . . . tu sapessi chi ti sta parlando, Mi chiederesti tu da bere".

²⁰⁶ E così la conversazione proseguì. E lei parlò dell'adorazione, e così via. Poi, dopo che Lui le parlò un po', trovò dov'era il suo problema. È giusto? Quanti lo sanno? [La congregazione: "Amen".—Ed.] Egli trovò cosa non andava con quella donna. Ed il suo—il suo male era vivere immorale. È giusto? Egli disse: "Vai a prendere tuo marito".

Dice: "Io non ne ho".

Disse: "È giusto. Ne hai cinque".

²⁰⁷ Ora osservate cosa Egli . . . ella disse. Ora ascoltate cosa disse lei. Disse: "Signore", attentamente, "Signore, io veggio che Tu sei un profeta". Ella disse . . . Ora ascoltate. "Ma noi sappiamo che quando il Messia viene . . ." Chi era il Messia? Il Figlio di Dio. Ella disse: "Noi sappiamo, quando il Messia viene, ci dirà queste cose. Ma Tu chi sei?"

Gesù disse: "Io son d'Esso che ti parla".

²⁰⁸ Ed allora ella corse in città e disse: "Venite, vedete un Uomo che mi ha detto quello che ho fatto. Non è questo lo stesso Cristo?" Vedete?

²⁰⁹ "Quando Cristo viene, Egli farà queste cose". Ora ascoltate, per quest'ultima citazione. Se quel . . . Quel che la donna disse: "Noi sappiamo che quando il Messia viene, Egli farà queste cose". Ora se quello fu il segno del Messia allora, e se Egli era il Messia ed è risuscitato dai morti, non è la stessa cosa oggi se Egli è lo stesso? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²¹⁰ Ora qui sta una donna. Io non la conosco. Dio lo sa. Io non so nulla. Non ho mai visto la donna in vita mia, per quanto io sappia. Lei è un'estranea, ma Dio la conosce. Ora la donna è qui per qualcosa. Non so. Potrebbe avere un caro che lei rappresenta. Potrebbe avere un problema finanziario. Potrebbe avere una malattia. Potrebbe essere una peccatrice ed è venuta qui per essere salvata. Non so. Ma se Gesù Cristo, il risorto Figlio di Dio, scenderà qui e dirà a questa donna qualcosa che ella sa di cui io non so niente, crederai, uditorio, che quello

stesso Gesù che risuscitò in quel giorno è qui, ed Egli—Egli—Egli sta spezzando il pane per voi come Egli fece a loro ad Emmaus? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

211 Ora, ora, sorella, voglio guardarti solo un minuto. Voglio che tu mi parli. Ora possa il Signore farlo. Ora desidero che siate molto riverenti ora durante il tempo di questo, specialmente in questa—questa fila. Ora non dico. . .

212 Questa è la mia città natale. È stato due volte, da quando sono stato nel ministero, che Esso ha operato qui al tabernacolo. Perché? Gesù disse, che: “Un profeta, nel suo proprio paese, fra la sua stessa gente, non è senza. . . Quello è l’unico luogo in cui è disonorato”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

213 Quando Egli andò al Suo proprio paese, dicevano: “Chi è questo Individuo, a ogni modo? Da quale scuola è uscito?” Vedete? E Gesù non poté fare molte potenti opere a causa della loro incredulità. Dicevano: “Non è quello il figlio del carpentiere? Non è Sua madre qui con noi? Non è Giuseppe il carpentiere? Non sono i Suoi fratelli e sorelle qui con noi? Allora, dove—dove ha Egli preso questo. A quale chiesa appartiene?” Egli non apparteneva a nessuna di esse. Dicevano: “Bene, quando ha ottenuto Lui questa saggezza?”

214 E Gesù fece quella dichiarazione, e sarà la stessa cosa oggi. Ed Egli disse: “Un profeta, l’uomo non sarà disonorato che. . . fra i suoi.” Non voi qui, ma è l’ambiente di Jeffersonville dove sono stato allevato. Ognuno conosce tutte le mie caratteristiche buone e cattive, e ogni cosa simile. E la gran parte di esse è cattiva; sono spiacente. Ma Gesù sa, io non lo so; Dio nemmeno. Gesù tolse via tutto ciò, così Dio non ne conosce niente. Egli li mise nel Mare dell’Oblio, ed io li ho confessati, ventitré anni fa, ed Egli non ne conosce più niente ora. È vero? Così, è—è la benedizione di Dio.

215 Ora voglio parlare alla nostra sorella. Ora, signora, questo uditorio è una grande cosa. Qui stanno due o trecento persone, o qualunque cosa è qui questa mattina. E tu ed io, essendo estranei l’un l’altra, non conoscendo l’un l’altra, non essendoci mai visti l’un l’altra, per quanto io sappia. Ma tu—tu mi hai visto? [La sorella dice: “Sono stata alla riunione che era nel Kentucky”.—Ed.] Sì. Dov’eri tu a una riunione? [“Giù nel Kentucky”.] Giù nel Kentucky. Bene, voglio dire, non so chi sei. [“Tu non mi conosci, personalmente, né nulla dei fatti miei”.] No. È giusto. Uh-huh. Sì. Ora potete sentire la signora, tutti voi? Io non so niente dei fatti suoi. Ella era in una delle mie riunioni nel Kentucky. Eccoci, dunque, perfetti estranei l’un l’altra.

216 Ora, se il Signore Gesù, se io riesco a arrendermi allo Spirito Santo, ed Egli può dirmi qualcosa di questa donna, o per che cosa ella è qui, qualunque cosa sia, come la donna al pozzo, o così via, tutti voi avete promesso che credereste.

Ora, signora, tu nella sedia a rotelle, lo credi?

Crederai, Sorella Edith?

²¹⁷ Crederai, chi mai la piccola signora sia, non puoi salire quassù? Crederai, sorella, con tutto il cuore? Vedete?

²¹⁸ Ora crederete voi qua dentro, che avete malattie di ogni genere, crederete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, quindi, se fate questo, allora voi toccate Lui. Vedete? Voi potreste toccarmi tutto il giorno, non farebbe una piccola differenza; vedete, voi venite a toccarmi, ed io non lo saprei. Ma solo toccate Lui una volta, e osservateLo girarsi e parlarvene. Vedete? ToccateLo soltanto, una volta, con fede. Non è. . . Io non sono colui che è risuscitato dai morti. Egli è Colui che è risuscitato dai morti. Vedete? Ed io sono solo Suo servitore. Adesso siate davvero riverenti. Guardate da questa parte. E in alcuni minuti dovrebbero provarlo, al di là di qualsiasi ombra di dubbio.

Ora, sorella, essendo noi estranei, io dico, l'un l'altra, parlando.

²¹⁹ Tu vedi che ho una battaglia arrendendomi allo Spirito, che è esattamente giusto, poiché è a casa, Esso è qui nel tabernacolo; non opera proprio nel modo in cui dovrebbe operare. E, ma Dio conosce tutte le cose e può fare tutte le cose.

²²⁰ Se Dio mi rivelerà per che cosa sei qui, accetterai la tua. . . qualunque cosa sia? Se sei qui per malattia, accetti la tua guarigione. Se sei qui per problemi finanziari, qualunque cosa sia. Sarà un atto soprannaturale, non è vero?

²²¹ Ora, ora, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, prendo ogni spirito qua dentro sotto il mio controllo.

²²² La donna si sta spostando da me. Sì. Ella non è di qui. Ella viene da altrove, un'umile casa. Ed ella—ella soffre. Ed è adombrata. È adombrata dalla morte, ed è un cancro. È giusto. Ma solo Dio solamente può guarirti, lo sappiamo. È sul petto lì, nel seno; cancro al seno. Vedo lui che lo esamina. Questo è giusto, signora.

²²³ Quando tu, sulla tua strada qui, stavi pregando che tu fossi in grado di venire quassù dove io stavo. Prima che tu partissi, hai pregato per quello, che tu fossi in grado di venire a questa piattaforma. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Questo è giusto. Non ti sto leggendo la mente. Ciò è vero. E quando ti sei girata lì, e il sole splendeva in quella finestra su te, lo sai, quando Dio ti stava parlando, per farti quasi avere una fede che tu sapevi che avresti ricevuto questo biglietto di preghiera. Ed eccoti, qui sulla piattaforma questa mattina. Questo è giusto. Non ti sto leggendo la mente. Ma è vero. Ora se è vero, alza la mano. Credi ora?

224 Credete voi, nell'uditorio? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

225 Ora abbi fede, sorella. Vieni qui, sorella. Ora guarda. C'è Qualcosa qui, nella Presenza di cui sei ora, che sai non è un uomo, non è il tuo fratello. C'è Qualcosa qui che ti conosce. Non è giusto? [La sorella dice: "Ciò è giusto".—Ed.] Sa tutto di te. Ebbene, è la tua attitudine verso Questo. Credi che è stato Gesù Cristo Che mi ha permesso di farlo? ["Sì, lo credo".] Tu lo credi. Credi allora che Dio ti guarirà?

Abbassa il capo.

226 Nostro benevolo Padre Celeste, Tu sei l'Iddio di Abrahamo, Isacco, e di Giacobbe. E questa povera donna qui, sotto quest'ombra scura di morte, sapendo che ella deve morire presto se Tu non la tocchi. Eccola, questa mattina, camminando qui intorno in questo edificio; con un risorto Signore Gesù, fuori, nel mondo, camminando avanti fra i fiori e le persone oggi, vivente in eterno. E parlando mediante il Suo servitore, cercando, tramite la Parola, poi tramite profezia, di rivelare il segreto del cuore della donna, affinché ella potesse conoscere che Egli l'ha amata.

227 E, Padre, quale Suo servitore, io metto le mani su di lei, e condanno questo male, che la lasci nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

228 Ora vai, credendo, e se puoi credere con tutto il cuore. È andato via da te ora. Vedi? Ora, se puoi credere! Poiché, è tutto luce intorno a te, vedi, dove era scuro. [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ora se puoi credere con tutto il cuore, non verrà mai a te di nuovo. Vai, dai a Lui lode, e tu siederai come quelle persone lì in fondo che avevano il cancro e che adesso sono viventi. Tu sarai vivente con loro. Amen.

229 Credete, ognuno? [La congregazione: "Amen".—Ed.] Siate solo . . . Pregate per esso, credendo. Non dubitate, ma abbiate fede. Dio conosce tutte le cose, può fare tutte le cose.

230 Ora, la nostra sorella qui, naturalmente, per me è un'estranea. [La sorella dice: "Sì".—Ed.] È giusto ciò, signora? Noi siamo estranei. ["Io sono stata qui al tabernacolo due volte".] Tu sei stata al nostro tabernacolo due volte, quando stavo predicando qui. Naturalmente, non ti riconoscevi, sai. Io non so. Tu sei proprio estranea per me. Ora, credi che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è qui per aiutarti? Credi il Messaggio che ho predicato di Lui, dalla Bibbia? ["Sì".] E credi che se Egli fosse qui ora, ed Egli avesse addosso quest'abito che Egli mi diede, che Egli direbbe . . .

231 Abbiate fede in Dio. Ora siate molto riverenti. State calmi. Siate riverenti.

232 Se—se Egli avesse addosso quest’abito che Egli mi diede, e verresti a dire che tu fossi malata. Io non so che lo sei. Ma, diciamo, se tu fossi malata, ed Egli direbbe... Tu diresti: “Signore Gesù, mi guarirai?”

233 Sai cosa ti direbbe Lui? Egli direbbe: “Figlia mia, lo feci quando morii per te, e risuscitai per la tua giustificazione”. Lo credi? Egli non può farlo più; lo ha già fatto una volta, vedi. Come, Egli ti salvò quando morì. Ora Egli risuscitò, ed allora tu... per la tua giustificazione. La stessa cosa per la tua malattia.

234 Ora, ma Egli potrebbe essere in grado di dirti qualcosa di te stessa, come Egli fece a quella donna. È l’unica cosa rimasta che Egli può fare. Vedi, Egli non ci ha mai lasciati senza un testimone. Egli ha messo il testimone qui, lo Spirito Santo, per continuare a testimoniare per Lui. È giusto? Ora, tu sei... .

235 Tu non sei di qui. Sei di un altro luogo, è giusto, un paese collinoso, è giusto, molto legname duro e cose simili, forse il Kentucky. Ciò è giusto. [La sorella dice: “Giusto”.—Ed.] E sei venuta qui per uno scopo. E ti vedo in casa tua. Sei molto nervosa, turbata; diventi proprio nervosa, non sai controllarti. È una cosa orribile. Ti vedo camminare avanti e indietro, facendo qualcosa, sembra come se sei giunta dalla cucina, fino all’altra stanza, tutto il tempo, andando avanti e indietro. Diventi molto nervosa. È specialmente nel pomeriggio, quando diventi molto debole. È giusto. Tu conosci Qualcosa qui che conosce te, non è vero? È infallibile. È giusto. Ciò è vero, non è vero? [“È giusto. Esso viene”.] Ora, vedi. Ora, Ciò che sta qui, mi farà sapere cosa fai in casa tua. C’è Qualcuno qui che è più che un uomo; è Gesù. Giusto.

236 E vedo che hai qualcosa internamente. Sono escrescenze, dentro di te. Ciò è giusto. E ne hai uno che è esterno. Ciò è giusto. Ed è sotto il tuo braccio. È un nodo, ed è sotto il braccio destro. Ciò è giusto. Non è giusto questo? [La sorella dice: “È giusto. È giusto”.—Ed.] Credi? Credi che Egli è risuscitato dai morti? Vieni qui.

237 Caro Dio, su questa nostra amata sorella, condanniamo le malattie del suo corpo, e la lasciamo andare a casa per essere una persona sana. Questo facciamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

238 Dio ti benedica, sorella. Ora vai, rallegrandoti. Sii felice. Credi con tutto il cuore, e Dio farà per te abbondantemente.

[Il Fratello Branham fa una pausa—Ed.]

239 La piccola signora che mi sta guardando, con addosso un piccolo cappotto rosa, che porta occhiali; capelli scuri. Ha un meraviglioso contatto con lo Spirito, in questo momento.

Soffre d'un problema di fistole che la sta disturbando. Proprio così, signora, tu con addosso il cappotto rosa lì. È giusto. Abbi fede. Credi.

²⁴⁰ Vedete cosa voglio dire? Non avete bisogno di stare qui. Avete bisogno di essere presente. Abbiate fede.

²⁴¹ Salve, signora! Credi con tutto il cuore, con tutta l'anima, e tutta la mente? Anche tu sei estremamente nervosa. Sissignora. Hai un problema che effettivamente è con una signora della tua età, che ti rende nervosa. Ma tu hai anche un'escrescenza in te. E quell'escrescenza è nello stomaco. Poi hai un problema col fianco. È il tuo fegato. E tu hai, sull'altro fianco, un problema di rene. Quel—quel dottore ha detto così, così è—è esatto. Ecco cosa ti ha detto, non è vero? Ora credi che stai per essere sanata? [La sorella dice: "Lo credo".—Ed.] Qualcosa ti ha colpito, non è vero? Era la Sua potenza di guarigione. E lo hai creduto tu? Amen.

²⁴² Nostro Padre Celeste, nel Nome del Tuo diletto Figliolo, il Signore Gesù, prego che Tu guarisca la donna, la rendi sana. Amen.

Dio ti benedica, signora. Non dubitare. Abbi fede e credi.

Ognuno dovrebbe credere a Lui. [Il Fratello Branham fa una pausa—Ed.]

²⁴³ È giusto, Sorella Woods. Non lo dirò, poiché sai che io lo so, vedi. Abbi fede. Ma, tu non hai più tumore. Proprio così.

[Il Fratello Branham fa una pausa—Ed.]

²⁴⁴ Sorella che piangi lì, che preghi per i tuoi occhi. Non eri tu? Seduta proprio qui, con l'abito marrone addosso. Sì. Stai credendo ora, non è vero? Stavi pregando a Dio: "Oh Dio, fammi stare in questo, anche me". È giusto? Se è giusto, alza su la mano. Posso io dirti questo. Credi che, ora, Dio può rivelarmi il segreto del tuo cuore? Lo credi? Tu vuoi pure qualcosa da Dio, oltre alla guarigione del tuo occhio. Tu vuoi il battesimo dello Spirito Santo. Ciò è giusto. Se è giusto, alza su la mano. Va bene. Tu puoi riceverLo ora. Possa il Signore Gesù darti il battesimo dello Spirito Santo.

²⁴⁵ No, io non le sto leggendo la mente. No, no. No, no. Non è così. Non dirlo. Huh-uh.

²⁴⁶ È lo Spirito Santo. Ella non era. . .Ella sta proprio quasi facendo entrare se stessa nello Spirito di Dio. Abbi fede. Credi.

²⁴⁷ Salve, signora! Siamo estranei l'un l'altra. Dio non—non tiene segreti. Egli può rivelare segreti. E noi, essendo estranei l'un l'altra, non ci conosciamo, mai visti l'un l'altra, suppongo, in vita. Ma Dio ci conosce entrambi. Egli ci ha nutriti entrambi. Ed eccoti qui in piedi, una donna; io, un uomo. E qui noi siamo. . .Tu sei una Cristiana, credente. E tu—e tu. . . Poiché, il tuo spirito si sente benvenuto; tu realmente Lo credi.

E, senza dubbio, porti occhiali. Lo vedo. Chiunque capirebbe che c'è qualcosa con i tuoi occhi; non porteresti occhiali. Forse Egli mi mostrerà qualcos'altro che non va. Non so se Egli lo farà. Dovrò chiedere a Lui. Ma, se Egli lo farà, lo accetterai?

L'uditorio Lo accetterà? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²⁴⁸ Sissignora, pure tu hai un'escrescenza. E sei pronta per un'operazione. Vedo il dottore che dice: "Devi essere operata". Egli ti stava guardando la lingua. L'escrescenza è sulla tua lingua. È giusto. È giusto. E tu sei preoccupata. Questo è vero. Uh-huh. Ora credi che Egli è qui? Credi che Egli può rimuovere la vita da esso e che andrà via? Vieni qui.

²⁴⁹ O Dio, Autore della Vita, donatore di Vita Eterna, dai le Tue benedizioni a questa donna che benedico nel Tuo Nome, poiché lo chiedo nel Nome di Cristo. Amen.

Dio ti benedica, signora. Vai, credendo ora, avendo fede.

[Il Fratello Branham fa una pausa—Ed.]

²⁵⁰ Vedo una visione qui davanti a me. È una signora, e lei ha con sé una ragazza. La donna ha il diabete e la ragazzina s'è fatta male al braccio. È caduta da un letto, o qualcosa così, e s'è fatta male al braccio. Questa persona è presente. Amen. Eccoti. Alza su il braccio, tesoro. Eccolo. È tutto finito, ora. La tua fede Lo ha toccato. Amen.

²⁵¹ Come potrei leggere la sua mente, guardando da *questa* parte, e loro alle mie spalle?

²⁵² Tu stai bene ora. Non ti fa male ora, non è vero, tesoro? È tutto passato adesso. Sarà sanato.

²⁵³ Diciamo: "Lode al Signore". [La congregazione dice: "Lode al Signore".—Ed.]

²⁵⁴ "Se puoi credere! Se puoi credere, tutte le cose sono possibili".

²⁵⁵ Ora, il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che risuscitò dai morti, fa qualunque cosa desidera. Egli è l'Onnipotente.

²⁵⁶ Ora non posso prendere le persone sulla piattaforma; esse sono nell'uditorio. Ora la vostra fede si sta muovendo bene.

[Il Fratello Branham fa una pausa—Ed.]

²⁵⁷ Sorella Woods, pensavo che fosse per te, ma è quell'uomo seduto vicino a te lì. Credi con tutto il cuore? Viene dal Michigan, per essere guarito; da Sturgis, Michigan. Ed è proprio così. Non t'ho mai visto in vita mia, ma ciò è giusto. Va bene, vai a casa e sii guarito. La tua fede ti sana.

²⁵⁸ Oh, quant'è meraviglioso! Perché non potete credere a Lui? Voi nel tabernacolo, avete osservato queste cose per anni, venire e andare, perché non avete fede?

259 Ecco tuo marito che prega per te, signora. Giusto. Egli sta cercando di contattare Dio. Anche tu. Hai un biglietto di preghiera per venire in questa linea qui. Se crederai cosa dico. . . Stai pregando, non è vero, signore? Credi, tu non dovrai. I nervi hanno ceduto su te. Non riesci a dormire la notte; in una terribile condizione. Nemmeno tu sei di qui. Sei venuto dal nord, arrivando a sud. Vieni da una grande città, dove c'è un fiume che scorre attraverso la città. Ciò è giusto. Oh, tu sei stata per molto tempo in questo modo, non è vero, signora? E sei stata anche guarita una volta, un cancro o qualcos'altro, è giusto, una qualche specie di condizione che era con te. E Dio ti sanò. Ora hai. . . Tu chiami predicatori e cose simili per pregare per te, e cose del genere, per farti riposare la notte. Tu vieni da Fort Wayne. Ciò è giusto. Credi con tutto il cuore, che Gesù Cristo ti sana? Credi che la Sua Potenza ti guarirà adesso? Devi fare presa, rapidamente, sorella. Se lo farai, con tutto il cuore, Gesù Cristo ti sanerà.

260 Fratello Woods, poni la mano su quella signora seduta lì.

261 Oh Dio, risuscitasti Gesù dai morti! Il Diavolo ha legato questa povera donna. Guai sopra guai; il povero marito. O Padre, io prego questo, nel Nome di Gesù. Se la loro fede potesse contattarTi, Dio, prego che Tu allontani quella condizione dal suo corpo, proprio ora. E possa, da questa stessa ora, possa ella essere guarita e sanata. O Dio, nel Nome di Gesù Cristo, io sgrido quel diavolo. E dai alla donna fede, per credere nel Figlio di Dio; e per lasciare questo tabernacolo, questa mattina, con entrambe le mani in aria, rallegrandosi e lodando Dio, mediante Gesù Cristo il Figlio di Dio. Amen.

262 Dio ti benedica, sorella. Vieni su, chiama giusto il "giusto", e errato l'"errato". Proprio così. Amen. Abbi fede in Dio. "Se puoi credere", disse Gesù.

263 C'è uno spirito scuro che è sospeso nell'angolo alla mia sinistra. La persona seduta là dietro è sofferente di epilessia, di là in un angolo. Alzati, signore; hai capelli neri. Credi che Gesù Cristo ti sana? Va bene, allora vai. Possa Cristo sanarti. La tua fede lo farà se crederai. Abbi fede in Dio.

264 Qui! Guarda! Se crederai! Abbi fede in Dio. Puoi credere? Voi altri guardate da questa parte e credete. Se potete credere con tutto il cuore, potete ricevere quello che chiedete.

265 Qui siede un uomo, seduto proprio qui sulla fila esterna, molto dietro verso il fondo. Egli soffre di mal di testa. Egli non. . . Non è di questo paese. È venuto dal Montana. È un uomo dai capelli biondi. Porta gli occhiali; ha la mano alzata ora. È giusto, signore. Emicrania mal di testa. È un bel paese da dove vieni. Io ho cacciato in quel paese. Possa tornartene a casa, e il mal di testa è nel mare dell'Oblio. L'emicrania mal di testa ti lascia, fratello mio. Vai e sii sanato, mediante il Nome di Gesù.

266 Cos'è che non va con voi di Jeffersonville, non riuscite ad avere fede? Sono vostro fratello. Abbiate fede in Dio. Credete.

Credi, signora? Sono un estraneo per te.

267 Credi tu, signore? Neppure tu sei di qui. Vieni dall'Ohio. Anche lei viene dall'Ohio. Proprio così. Sei di Hamilton. Ciò è giusto. Signor Alan, puoi andare a casa e stare bene. Hai il tuo udito. Amen.

268 Voi dite, perché “ho saputo il suo nome?” Non disse il Signore Gesù a Pietro che era il suo nome? Egli si chiamava Cefa, e sarà chiamato Pietro, “una pietruzza”. Certamente, Egli conosce il vostro nome. Egli sa da dove venite, tutto di voi. Alleluia!

269 Quella bronchite, va via da te, e il Signore Gesù ti sana e ti benedice; guarisci.

270 Credete che Egli è qui ora per sanarvi, tutti? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

271 Qualcuno sta pregando per un bambino. È una ragazzina che ha un'ernia sull'ombelico. Ciò è giusto, sorella. Amen.

272 Cos'altro volete? Gesù il Figlio di Dio è qui. Egli è risuscitato dai morti.

273 Tu, signore, che stai lì dietro, hai un problema di prostata, molto nervoso. Credi che Dio ti sanerà, ti guarirà? Va bene, signore, la tua fede ti ha guarito. Puoi andare a casa ora e stare bene. Non hai un biglietto di preghiera, è vero? Nessun biglietto di preghiera? Va bene. Non devi averne.

274 Non avete bisogno di nessun biglietto di preghiera. Avete bisogno di fede. Credete a Lui? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli è risuscitato dai morti. Egli è qui. Questa è Pasqua, la risurrezione. Quanti vogliono essere guariti? Farete quel che vi dico? Se Dio mi lascia sapere le cose che sono nella vostra vita, e le cose che avete fatto, chi siete, da dove venite, tutto di voi; se ciò non è la risurrezione di Gesù Cristo, cos'è? Certamente che lo è.

275 Diabete, artrite; credete che Gesù Cristo vi sana? Se potete credere, potete ricevere. Abbiate fede in Dio.

276 Ora lo Spirito Santo me lo dice; l'Angelo di Dio Che sta apparendo qui su questa piattaforma, Colui Che fece la Sua prima apparizione sulla riva quaggiù, fra voi, Colui Che me lo dice, Egli è qui ora. Ed Egli ha confermato che è risuscitato dai morti. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. La vostra guarigione è nella mano di Dio. Egli l'ha già fatta. E quanti di voi credono che Gesù sta ora per sanarvi, che la vostra fede è sufficiente ora per dire: “Io credo, Signore?”

277 “Fratello Branham, se pregherai per me, sarò guarito proprio ora, se pregherai per me”. Lo farete? Alzate la mano. Allora vi mostrerò la Gloria di Dio. Amen.

278 Credetemi, gente. Sono vostro fratello. Sono stato allevato qui fra voi. Nemmeno una volta Esso ha fallito, e mai fallirà. Io vi dico ora, che lo Spirito Santo Si muove attraverso questo edificio come un Fuoco anebbiante, che Si muove proprio sull'uditorio. Esso è qui per guarirvi. È qui per darvi fede, se lo accetterete.

Imponete ora le mani uno sull'altro.

279 E, O Dio, nostro benevolo Padre Celeste, prego che nel Nome di Gesù Cristo, che il Tuo Spirito Si muovi su quest'uditorio proprio ora e guarisca ogni persona nella Presenza Divina. Possa lo Spirito Santo togliere tutta quest'oscurità di Jeffersonville, che è sospesa su quest'uditorio. E possa Egli muovere la Sua gloria attraverso quest'edificio e guarire ogni persona qui, nel Nome di Gesù Cristo.

280 Ora, coi capi chini. Coi capi chini, dite questo a Dio. Dio...Ditelo apertamente, ad alta voce. Dio, [La congregazione dice: "Dio".] Ora io credo. ["Ora io credo".] Nient'altro puoi fare Tu, Signore. ["Nient'altro puoi fare Tu, Signore".] Hai confermato mediante la Tua Parola. ["Hai confermato mediante la Tua Parola".] Hai confermato mediante il Tuo segno. ["Hai confermato mediante il Tuo segno".] Hai confermato mediante la Tua Bibbia. ["Hai confermato mediante la Tua Bibbia".] Hai confermato mediante il Tuo servitore. ["Hai confermato mediante il Tuo servitore".] Tu sei qui. ["Tu sei qui".] Ed ora io credo. ["Ed ora io credo".] Accetto ora la mia guarigione. ["Accetto ora la mia guarigione".] Credo proprio ora, ["Credo proprio ora"], che io ho fede, ["che io ho fede"], e Dio mi ha sanato. ["e Dio mi ha sanato".] E da quest'ora, ["E da quest'ora"], me ne vado da questo tabernacolo, ["me ne vado da questo tabernacolo"], rallegrandomi, ["rallegrandomi"], lodandoTi per la mia guarigione, ["lodandoTi per la mia guarigione"], nel Nome di Gesù. ["nel Nome di Gesù".]

281 Ora coi capi chini, gli occhi chiusi. Ora pensate questo: "O Dio, ora Tu stai venendo in me. Ho sentito la Tua Presenza. So che Ti stai muovendo nella mia anima proprio ora. Tu sei qui, Signore Gesù. Io sono come Cleopa; ho camminato con Te per lungo tempo. Non mi sono reso conto che era così, Signore. Ma qui Tu hai fatto qualcosa proprio qui nell'edificio, e mi hai confermato che sei lo stesso Gesù. Tu sei risuscitato dai morti, e Ti credo. Ti credo, Signore, che Tu sei proprio qui ora con me, e vengo guarito proprio ora. Mi sento più forte. Mi sto sentendo meglio. Mi sto sentendo meglio. Mi sta venendo la forza. Il cancro, le malattie, mi stanno lasciando, ed io sto venendo a Cristo proprio ora".

282 Coi capi chini, continuate a rallegrarvi, continuate a pregare, mentre il pastore continua a condurre in preghiera. 

IL POTENTE VINCITORE ITL56-0401M
(The Mighty Conqueror)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in inglese la Domenica mattina di Pasqua, l'1 Aprile 1956, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata pubblicata nel 2003 dalla Voice of God Recordings.

©2003 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org